



Comune di Cologno al Serio



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

2021 – 2026

(ART. 4BIS, D.LGS 06.09.2011, N. 149)



**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
2021-2026**

INDICE

PREMESSA

Il quadro normativo di riferimento	1
------------------------------------	---

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente	2
1.2 Organi politici	2
1.3 Struttura organizzativa	3
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	4
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	4

2. RISULTANZE E PARAMETRI DAL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari a rendiconto 2020	5
2.2 Risultanze economico-patrimoniali al 31.12.2020	10
2.3 Parametri di deficitarietà strutturale a rendiconto	13
2.4 Ulteriori considerazioni e risultanze a rendiconto	14
– Obiettivi di finanza pubblica	
– Spesa personale dipendente	
– Tempestività dei pagamenti-stock del debito-indicatore di ritardo	
– Certificazione del Fondo funzioni fondamentali	

3. SITUAZIONE FINANZIARIA E PARAMETRI PREVISIONALI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

3.1 Previsioni iniziali ed equilibri finanziari del bilancio di previsione 2021-2023	19
3.2 Esposizione per interessi passivi	22
3.3 Obiettivi di finanza pubblica 2021-2023	24
3.4 Evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio in corso	25
– L'assestamento generale di bilancio 2021-2023	
– La verifica degli equilibri di bilancio 2021-2023	
– Gli Equilibri di bilancio post variazione n. 7/2021 (DCC n. 61 del 30.11.2021)	

4. ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

4.1 Indebitamento complessivo	31
4.2 Spesa personale e dinamiche della forza lavoro	31
4.3 Partecipazioni societarie	32

5. FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

5.1	Impieghi in strumenti derivati	36
5.2	Garanzie prestate	36
5.3	Debiti fuori bilancio in corso di formazione	36

6. CONCLUSIONI e SOTTOSCRIZIONE

38

Il quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, denominato “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni”, all’articolo 4-bis (*Relazione di inizio mandato provinciale e comunale*), introdotto nell’impianto originario del decreto dall’art. 1bis, comma 3 del DL n. 174/2012, ad integrazione di quanto già previsto al precedente articolo 4 (*Relazione di fine mandato*), e con pari finalità, ha statuito per Province e Comuni, anche l’obbligo di redazione della “**Relazione di Inizio Mandato**”.

Testualmente, il comma 1 dell’art. 4bis prevede infatti che le province ed i comuni: “al fine di *garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell’unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (..) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell’indebitamento dei medesimi enti*” (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 1).

Quanto a modalità e termini di formalizzazione del documento, Il successivo comma 2 dispone che: “*la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall’inizio del mandato*” (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).

Le finalità dell’adempimento sono ulteriormente esplicitate nel secondo capoverso del comma 2, nel quale il legislatore precisa che il presidente della provincia o il sindaco in carica, “sulla base delle risultanze della relazione medesima (..) ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti” (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).

La presente Relazione è quindi strutturata in coerenza ed in funzione delle previsioni legislative, sviluppandosi in modo da garantire l’analisi ed il controllo preliminare su taluni parametri ed aspetti basilari della gestione, in ragione delle cui risultanze siano da escludere sia la presenza di una palese situazione di squilibrio emergente che il potenziale verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d’urgenza.

Le considerazioni inerenti sono state effettuate sui singoli fenomeni considerati, per giungere, nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, alla conseguente valutazione di sintesi sulla situazione dell’ente nel suo complesso.

Nello specifico, l’analisi condotta è stata compiutamente articolata e sviluppata nei i seguenti ambiti:

1. Risultanze e parametri dal rendiconto dell’esercizio precedente
2. Situazione finanziaria e parametri previsionali dell’esercizio in corso
3. Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità
4. Fenomeni che necessitano di particolari cautele

ognuno dei quali ulteriormente approfondito ed esaminato in sub-ambiti, in relazione agli inerenti aspetti di maggiore significatività.

Le conclusioni complessive di questa prima ricognizione sullo “stato di salute dell’ente”, quasi un“verbale di presa in carico” della situazione ereditata dal precedente mandato amministrativo, nella fattispecie e per l’Ente in linea di continuità, sono riportate nel quadro conclusivo, poi oggetto di formale sottoscrizione da parte dei soggetti titolati a redigere il presente documento.

□□□□□

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione residente al 31.12.2021: **11.105 abitanti**

1.2 Organi Politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi e livelli di governo: il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, mentre i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia in ragione della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori ed attribuisce ai medesimi le competenze per materia. Le tabelle a seguire mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della Giunta comunale

Cognome e nome	Carica	Incarico
DRAGO CHIARA	SINDACO	[1]
GUERINI GIOVANNA	VICESINDACO/ASSESSORE	VICESINDACO/ASSESSORE all'Urbanistica e pianificazione territoriale, Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia
PEZZOLI DANIELE	ASSESSORE	ASSESSORE al Bilancio, Tributi e Patrimonio, Personale ed Efficienza amministrativa, Coordinamento Partecipate
MAURIZIO CANSONE	ASSESSORE	ASSESSORE al Personale e alla Sicurezza
MACCARINI LARA	ASSESSORE	ASSESSORE ai Servizi Sociali, all'Istruzione, Volontariato e Associazioni, Cultura e Promozione territoriale
RAIMONDI MATTIA	ASSESSORE	ASSESSORE all'Ambiente ed Ecologia, Manutenzioni, Mobilità, Sport ed Eventi

[1] le deleghe non attribuite agli Assessori si intendono esercitate dal Sindaco

Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
DRAGO CHIARA	SINDACO/PRESIDENTE Del Consiglio
GUERINI GIOVANNA	Consigliere Comunale Di Maggioranza
PEZZOLI DANIELE	Consigliere Comunale Di Maggioranza
BASILE FRANCESCO	Consigliere Comunale Di Maggioranza
CANSONE MAURIZIO	Consigliere Comunale Di Maggioranza
MACCARINI LARA	Consigliere Comunale Di Maggioranza
RAIMONDI MATTIA	Consigliere Comunale Di Maggioranza

Cognome e nome	Carica
ZAMBELLI CHIARA	Consigliere Comunale Di Maggioranza Capogruppo
FENILI PAOLA	Consigliere Comunale Di Maggioranza
DE FRANCESCHI RENATO	Consigliere Comunale Di Maggioranza
PEZZONI VALENTINA	Consigliere Comunale Di Maggioranza
FERRI MARTINA	Consigliere Comunale Di Maggioranza
PICENNI MARCO	Consigliere Comunale Di Minoranza Capogruppo
CARDANI PAMELA	Consigliere Comunale Di Minoranza
DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale Di Minoranza
CARRARA ROBERT	Consigliere Comunale Di Minoranza
DELCARRO MASSIMILIANO	Consigliere Comunale Di Minoranza Capogruppo

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili di Area attuano e garantiscono quindi la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Ente, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte burocratica un potere di indirizzo e di controllo sulla valutazione dei risultati.

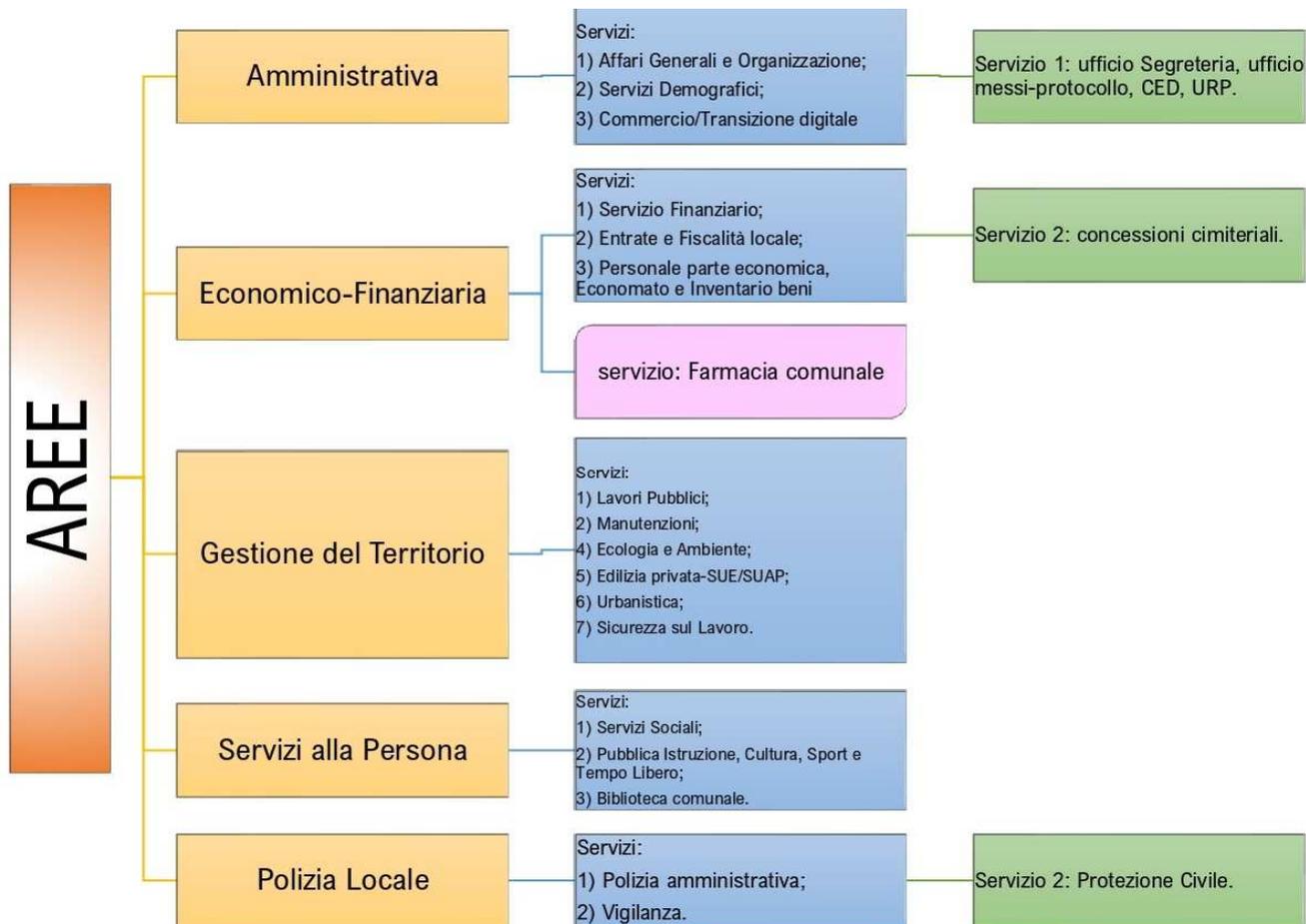
Le tabelle a seguire individuano:

→ la **composizione numerica** e per categoria contrattuale della struttura burocratica dell'Ente alla data attuale:

Figure	nr
Segretario:	1 In regime di convenzione con il Comune di Azzano San Paolo
Altri Dirigenti	/
Posizioni organizzative di direzione	5
Incarichi di "Alta professionalità"	1
Altri dipendenti	31
Totale personale dipendente	38

Categoria	Personale in servizio al 31.12.2021	Dotazione organica 2021-2023 (come da DGC n. 28/2021)
A	1	1
B	4	4
C	21	24 (23)
D	11	12 (13)
Segretario generale in convenzione	1	1
Totale	38	42

→ e l'inerente **articolazione in Aree Gestionali e Servizi** (come da ultimo ridefinita con DGC n. 91/2021 e n. 141/2021):



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

→ L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

→ L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL, non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter e 243-quinques del TUEL e non ha ricorso al contributo di cui all'art.3-bis del DL 174/12 convertito con L.213/2012.

□□□□□

2.1 Sintesi dei dati finanziari a rendiconto 2020

La capacità di spendere secondo il programma adottato (*efficienza*), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le esigenze della collettività (*efficacia*) e la perizia richiesta al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (*economicità*) devono coniugarsi con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio finanziario di bilancio. Questo obiettivo di carattere generale ed imprescindibile deve rigorosamente improntare i documenti di programmazione finanziaria ed essere garantito in progress nel corso della gestione e nelle inerenti risultanze conclusive a rendiconto.

Il quadro a seguire (**Allegato A al conto del bilancio**) evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella in conto residui.

Nello specifico, l'Allegato evidenzia il valore complessivo del risultato di amministrazione e l'articolazione dello stesso nelle sue componenti tipologiche di previsione legislativa, e, nello specifico:

- **Parte accantonata** (ad FCDE in primis, a fondo contenzioso e ad altri accantonamenti a spese potenziali e future)
- **Parte vincolata** (per vincoli derivanti da disposizioni di legge, da trasferimenti, da indebitamento o da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente)
- **Parte destinata ad investimenti** (in quanto riveniente dalla gestione di bilancio di parte capitale)
- **Parte disponibile** (data dal risultato complessivo, dedotte le quote accantonate-vincolate e destinate ad investimenti)

Ulteriori Allegati (A1-A2-A3), introdotti a titolo conoscitivo nel Rendiconto 2019 e con valore obbligatorio e vincolate (a regime) dal Rendiconto 2020, individuano ed analizzano la composizione analitica delle citate parti accantonata-vincolata e destinata ad investimenti del risultato di amministrazione, imponendo un estremo rigore ed affinamento nella tenuta delle scritture contabili, onde consentire il rispetto delle finalità ad origine dei valori inerenti e l'inerente, progressiva evoluzione ed utilizzo nel tempo.

La parte "disponibile" del risultato di amministrazione, depurata dalle quote accantonate, vincolate, e destinate ad investimenti, che rappresentano poste a diverso titolo sottratte al libero utilizzo dell'Ente, costituisce la componente maggiormente idonea a rappresentarne l'effettivo stato di "salute finanziaria", in quanto assuma risultanze di segno positivo ("avanzo").

Il fondo finale di cassa (che deve essere garantito di segno "non negativo") è ottenuto quale risultante della giacenza iniziale, incrementata dalle riscossioni verificatesi nell'esercizio e ridotta dall'entità dei pagamenti di pari periodo. Queste operazioni comprendono i movimenti monetari che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui).

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, in quanto esigibili al 31.12 e giuridicamente rilevanti secondo i criteri della "competenza finanziaria potenziata" introdotti dalla normativa di riforma ed armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs 118/2011 e smi d inerenti Allegati Principi contabili – D.Lgs 267/2000 e smi).

In tale contesto, la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) evidenzia e valorizza gli impegni di spesa "ad esigibilità differita", ovvero gli impegni assunti e finanziati nell'esercizio "n" ma imputati agli esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Con riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato di spesa, tale posta costituisce il metodo "di rappresentazione contabile" della traslazione degli impegni agli esercizi futuri, nei quali l'inerente finanziamento, assicurato nell'anno "n", verrà traslato in entrata a mezzo "FPV/E", ovvero con pari traslazione delle risorse finanziarie inerenti.

- Ad inizio mandato 2021-2026, la presente Relazione muove dall'analisi delle **risultanze finanziarie del Rendiconto dell'Esercizio 2020, approvato con DCC n. 28 del 30.06.2021**, come rappresentate nel citato **Allegato A)** al conto del bilancio armonizzato.

CONTO DEL BILANCIO ARMONIZZATO ex Allegato 10 D.Lgs 118/2011 - Allegato a)

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		G E S T I O N E		
		R E S I D U I	COMPETENZA	T O T A L E
Fondo cassa al 1° Gennaio				2.567.149,72
RISCOSSIONI	(+)	1.520.409,37	8.771.828,81	10.292.238,18
PAGAMENTI	(-)	995.915,76	7.365.201,39	8.361.117,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.498.270,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.498.270,75
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.872.690,81	1.634.041,24	3.506.732,05 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	250.993,54	2.260.292,08	2.511.285,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			260.897,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.323.950,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2)	(=)			3.908.868,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)		1.971.577,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		76.900,00
Altri accantonamenti		180.484,20
Totale parte accantonata (B)		2.228.961,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		502.273,17
Vincoli derivanti da trasferimenti		176.883,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		6.443,78
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		685.600,63
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		38.825,98
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		955.480,93
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

La composizione del Risultato di Amministrazione 2020, ulteriormente analizzata in ragione del “comparto gestionale di provenienza” (Gestione di competenza di parte corrente – Gestione di competenza in conto capitale – Gestione in conto residui), evidenzia le risultanze di seguito:

Tavola	oggetto	risultato finanziario complessivo	di cui Fondo pluriennale vincolato Spesa (FPV U)	Avanzo di amministrazione complessivo	Composizione avanzo di amministrazione		% su tot.
III/1 - Risultato della GESTIONE di COMPETENZA	III/1a - Gestione di parte corrente	1.434.206,26	260.897,71	1.173.308,55	tipologia	valore	
					accantonato a FCDE	250.269,49	19,7%
					accant.SPESE future e pot.	132.573,31	10,4%
					VINCOLATO (da leggi)	390.841,82	30,81%
					VINCOLATO (da trasf)	106.047,23	8,4%
					VINCOLATO (da Ente)	6.443,78	0,5%
		DISPONIBILE	287.132,92	22,6%			
	III/1a - Gestione in conto capitale	1.419.297,98	1.323.950,58	95.347,40	tipologia	valore	
					accantonato a FCDE	-	0,0%
					VINCOLATO (da leggi)	33.122,76	2,6%
					VINCOLATO (da trasf)	36.992,83	2,92%
VINCOLATO (da Mutui)					-	0,00%	
VINCOLATO (da Ente)					-	0,0%	
	Dest. a INVESTIMENTI	25.231,81	2,0%				
III/1 - Gestione di COMPETENZA TOTALE	2.853.504,24	1.584.848,29	1.268.655,95	quote accantonate, vincolate, per investimenti, disponibile come da III/1a - III/1b	100%		

III/2 - Risul.della GEST. in c.to RESIDUI	III/2a - Gestione di parte corrente	228.910,79 post rid.AV.FCDE ▼ Rid.AV.2019 FCDE - 10.828,35		228.910,79	tipologia	valore		
					accant.SPESE future e pot.	-	0,0%	
					VINCOLATO (da trasf)	-	0,0%	
		DISPONIBILE	228.910,79	92,6%				
	III/1a - Gestione in conto capitale	14.141,07			14.141,07	tipologia	valore	
						VINCOLATO (da trasferim)	600,14	0,0%
						Dest. a INVESTIMENTI	13.540,93	5,5%
	III/2c - Gestione in conto terzi e p.giro	4.231,86			4.231,86	tipologia	valore	
						VINCOLATO	-	0,0%
						DISPONIBILE	4.231,86	1,7%
	III/2 - Gestione in c.to RESIDUI TOTALE	247.283,72 post rid.AV.FCDE ▼ Rid.AV.2017 FCDE - 10.828,35	di cui		247.283,72	quote accantonate, vincolate, per investimenti, disponibile come da III/2a - III/2b - III/2c		100%

III/3 - RISULTATO COMPLESSIVO della GESTIONE 2020 (COMP+RESIDUI - III/1 + III/2)	3.100.787,96	di cui	1.584.848,29	1.515.939,67	tipologia	valore	
					accantonato a FCDE	250.269,49	16,5%
					accant.SPESE future e pot.	132.573,31	8,7%
					VINCOLATO (totale)	574.048,56	37,9%
					Dest. a INVESTIMENTI	38.772,74	2,6%
	DISPONIBILE	520.275,57	34,3%				

segue 3 - risultato complessivo della gestione



segue 3 - risultato complessivo della gestione

Tavola	oggetto	di cui		Avanzo di amm.ne non applicato al 31.12.2020	Composizione avanzo non applicato al 31.12.2020	% su tot.	
III/4	AVANZO di AMMINISTRAZIONE 2019 non APPLICATO al BILANCIO 2020			2.403.757,57	tipologia	valore	
					accantonato a FCDE	1.951.688,00	81,2%
					accant.SPESE future e pot.	129.710,89	5,4%
					[TOT AV. ACCANTONATO]	[2.081.398,89]	[86,6%]
					VINCOLATO (di parte corr)	33.072,00	1,4%
					VINCOLATO (di parte inve)	78.480,07	3,3%
					[TOT AV. VINCOLATO]	[111.552,07]	[4,6%]
					Dest. a INVESTIMENTI	53,24	0,0%
	DISPONIBILE	210.753,37	8,8%				
	[AV.TOT al 31.12.2019]	[2.842.207,90]					
	Av. appl. (accant. e vinc)	[127.454,84]					
	Av. appl. (parte invest.)	[25.900,00]					
	Av. appl. (parte disponib)	[285.095,49]					
	AV applicato TOT	[438.450,33]					
	AV.2019 non applicato al 31.12.2020	2.403.757,57					

Tavola	oggetto	di cui		Saldo algebrico variazioni composizione Avanzo	Composizione variazioni compensative su quote avanzo accantonato e vincolato effettuate in sede di rendiconto 2020	% su comp. orig.	
III/5a	QUOTE AVANZO ACCANTONATE e VINCOLATE ALL'1.1.2020 SVINCOLATE IN SEDE DI RENDICONTO 2020			0,00	tipologia	valore	
					VZ accantonato a FCDE	- 219.551,99	- 11,2%
					VZ accant.SPESE future e pot.	- 4.900,00	- 3,8%
					[TOT VZ AV. ACCANTONATO]	[- 224.451,99]	[- 10,8%]
					VZ VINCOLATO (di parte corr)		/
					VZ VINCOLATO (di parte inve)		/
					[TOT VZ AV. VINCOLATO]		
VZ Dest. a INVEST.		/					
	VZ DISPONIBILE	+ 224.451,99	+ 106,5%				

Tavola	oggetto	di cui		Valore	Riduzione avanzo accantonato a FCDE all'1.1.2020 per insussistenza e dubbia esigibilità entrate in sede di rendiconto 2020	% su comp. orig.
III/5b	RIDUZIONE QUOTA AVANZO ACCANTONATA a FCDE ALL'1.1.2019 per INSUSSISTENZA E DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE IN SEDE DI RENDICONTO 2020			- 10.828,35	tipologia	valore
					RIDUZIONE accantonato a FCDE	- 10.828,35



Tavola	oggetto		di cui	Fondo pluriennale vincolato Spesa (FPV U)	Avanzo di amministrazione complessivo	Composizione avanzo di amministrazione		% su tot.
						tipologia	valore	%
III/6	RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA AL 31.12.2020	5.493.717,18		1.584.848,29	3.908.868,89	accantonato a FCDE	1.971.577,15	50,4%
						accant.SPESSE future e pot.	257.384,20	6,6%
						[TOT AV. ACCANTONATO]	[2.228.961,35]	[57,0%]
						VINCOLATO (di parte corr)	536.404,83	13,7%
						VINCOLATO (di parte inve)	149.195,80	3,8%
						[TOT AV. VINCOLATO]	[685.600,63]	[17,5%]
						Dest. a INVESTIMENTI	38.825,98	1,0%
						DISPONIBILE	955.480,93	24,4%
	(III/3+III/4+III/5)							

L'analisi di dettaglio delle quote accantonate, vincolate, destinate ad investimenti e disponibile del Risultato di Amministrazione 2020 evidenzia le seguenti risultanze:

Voce vincolo di cui ad allegato 5/2 D.Lgs 118/2011	oggetto specifico vincolo	rif.a.ll. 5/2 D.Lgs 118/2011	AVANZO a CONSUNTIVO 2019 (residuo disponibile al 31.12.2020)	variazioni incrementative	variazioni compensative (SVINCOLO PARTE ACCANT/VINC di p. CORR)	variazioni compensative (SVINCOLO PARTE ACCANT/VINC di p. INV)	variazioni decrement.ve (RIDUZ. AV.ACC.TO e VINCOLATO da MIN E)	AVANZO di AMM.NE a CONSUNTIVO 2020
--	---------------------------	------------------------------	--	---------------------------	---	--	---	------------------------------------

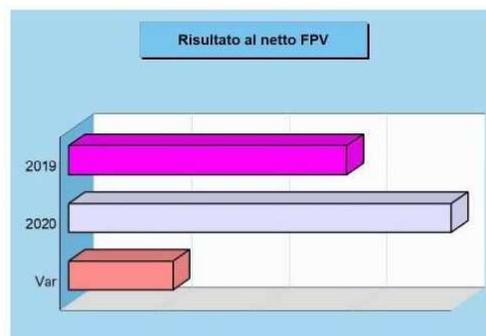
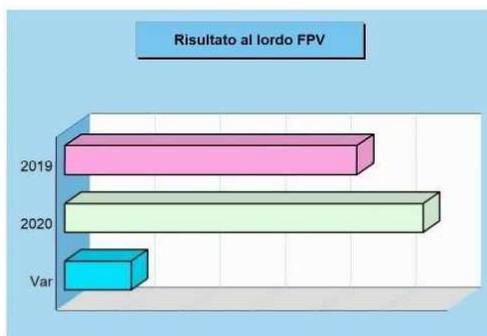
A) FCDE		(L.1)	1.951.688,00	250.269,49	(219.551,99)	-	(10.828,35)	1.971.577,15
B) accantonamento indennità fine mandato Sindaco		(L.3.1)	8.760,00	2.550,00				11.310,00
fondo passività potenziali	FONDO CONTENZIOSO	(L.3.2)	54.000,00					54.000,00
fondo passività potenziali	FONDO RISCHI CONTENZ.	(L.3.2)	22.900,00					22.900,00
fondo passività potenziali	FONDO SPESE LEGALI	(L.3.2)	3.617,91	1.903,20				5.521,11
fondo passività potenziali	ALTRI DI PARTE CORRENTE (utenze en.eletr.pompe fossato)	(L.3.2)	200,00		(200,00)			-
fondo passività potenziali	ALTRI DI PARTE CORRENTE (oneri gestione CUC Romano L.)	(L.3.2)	4.700,00		(4.700,00)			-
fondo passività potenziali	ALTRI DI PARTE CORRENTE (f.do rinnovi CCNL segr e personale)	(L.3.2)	33.700,00	25.600,00	-			59.300,00
fondo passività potenziali	ALTRI DI PARTE CORRENTE (f.do acc.to su DRRR)	(L.3.2)	1.832,98	2.520,11				4.353,09
fondo passività potenziali	ALTRI DI PARTE CAPITALE (f.do rimborso versamenti da PDC)	(L.3.2)		100.000,00				100.000,00
C) FONDO PASSIVITA' POTENZIALI TOTALE		(L.3.2)	120.950,89	130.023,31	(4.900,00)	-		246.074,20
TOTALE PARTE ACCANTONATA (A+B+C)		(I)	2.081.398,89	382.842,80	(224.451,99)	(0,00)	10.828,35	2.228.961,35

VINC. di LEGGE	Fondo Funz. fondamentali (art. 106 DL 34/2020)	(L.1)		390.841,82				390.841,82
vinc. da TRASFERIMENTI	Altri Fondi Covid (solidarietà alimentare 1^ - 2^)	(L.2)		56.246,62				56.246,62
vinc. da TRASFERIMENTI	Altri Fondi Covid (sanificazione art. 114 DL 18/2020)	(L.2)		4.190,93				4.190,93
vinc. da TRASFERIMENTI	Altri Fondi Covid (straordinario PL sanificazione art. 154 DL 18/2020)	(L.2)		1.204,74				1.204,74
vinc. da TRASFERIMENTI	Altri Fondi Covid (Comuni zona rossa art. 112 DL 34/2020-corr)	(L.2)		39.662,66				39.662,66
vinc. da TRASFERIMENTI	Altri Fondi Covid (Sanificaz. seggi elettorali)	(L.2)		4.644,21				4.644,21
vinc. da TRASFERIMENTI	REG.LOB. (LR 62/00 Riparto straord.)	(L.2)	33.072,00					33.072,00
vinc. da TRASFERIMENTI	Donazioni COVID (privati e imprese)	(L.2)		98,07				98,07
VINC. ATTRIB. da Ente	ECONOMIE CCDI per FIN.ES. SUCC (lav.str. e mensa)	(L.4)		5.294,83				5.294,83
VINC. ATTRIB. da Ente	Rinuncia a IND.PRESENZA CC per finalità sociali	(L.4)		1.148,95				1.148,95
TOTALE VINCOLI DI PARTE CORRENTE		(L.1-4)	33.072,00	503.332,83	(0,00)	(0,00)		536.404,83

VINC. di LEGGE	B.ARCHITETTONICHE	(L.1)	16,52	7.840,81			7.857,33		
VINC. di LEGGE	Opere URB. 1^ E 2^	(L.1)		6.289,24			6.289,24		
VINC. di LEGGE	10% ALIENAZ. PER RIDUZIONE DEBITO	(L.1)	10.699,34	841,75			11.541,09		
VINC. di LEGGE	FONDO AREE VERDI RL	(L.1)	67.592,73	18.150,96			85.743,69		
vinc. da TRASFERIMENTI	PRIVATI per inve BIBLIO	(L.2)	-	1.442,81			1.442,81		
vinc. da TRASFERIMENTI	Mininterno per OOPP L.BIL 2019	(L.2)	171,48				171,48		
vinc. da TRASFERIMENTI	Fondi Covid (Comuni zona rossa art. 112 DL 34/2020-INVE)	(L.2)		14.914,33			14.914,33		
vinc. da TRASFERIMENTI	Effic.energ.edifici (art. 30 DL 34/2019)	(L.2)		716,00			716,00		
vinc. da TRASFERIMENTI	2020 - da EC u 7918 res 2019 fin E 222 (0-6)	(L.2)		600,14			600,14		
vinc. da TRASFERIMENTI	Bando DiD contrib a imprese	(L.2)		19.919,69			19.919,69		
TOTALE VINCOLI DI PARTE CAPITALE			(L.1-4)	78.480,07	70.715,73	(0,00)	(0,00)	149.195,80	
Sub-Tot. Parte Vincolata	VINCOLI DI LEGGE (CORR+INV)	(L.1)	78.308,59	423.964,58	(0,00)	(0,00)	502.273,17		
Sub-Tot. Parte Vincolata	VINCOLI DA TRASFERIMENTI (CORR+INV)	(L.2)	33.243,48	143.640,20	(0,00)	(0,00)	176.883,68		
Sub-Tot. Parte Vincolata	VINCOLI DA CONTRAZIONE DI MUTUI (INV)	(L.3)	-	-	(0,00)	(0,00)	-		
Sub-Tot. Parte Vincolata	VINCOLI ATTRIBUITI DA ENTE (CORR+INV)	(L.4)	-	6.443,78	(0,00)	(0,00)	6.443,78		
TOTALE PARTE VICOLATA			(L)	111.552,07	574.048,56	(0,00)	(0,00)	685.600,63	
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			(M)	53,24	38.772,74	(0,00)	(0,00)	38.825,98	
tale av. ACCANTONATO - VINCOLATO - DESTINATO A INVESTIMENTI			(I+L+M)	2.193.004,20	995.664,10	(224.451,99)	(0,00)	(10.828,35)	2.953.387,96
TOTALE AVANZO DISPONIBILE			(N)	210.753,37	509.447,22	224.451,99	(0,00)	10.828,35	955.480,93
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al al 31.12.20'			(I+L+M+N)	2.403.757,57	1.505.111,32	(0,00)	(0,00)	3.908.868,89	

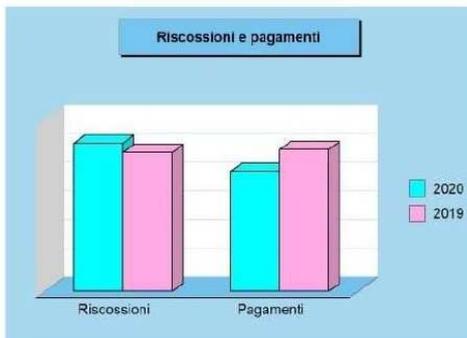
Risultato 2020 e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.776.907,81	2.567.149,72	-209.758,09
Riscossioni	(+)	9.662.702,76	10.292.238,18	629.535,42
Pagamenti	(-)	9.872.460,85	8.361.117,15	-1.511.343,70
Situazione contabile di cassa		2.567.149,72	4.498.270,75	1.931.121,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		2.567.149,72	4.498.270,75	1.931.121,03
Residui attivi	(+)	3.235.409,60	3.506.732,05	271.322,45
Residui passivi	(-)	1.325.674,09	2.511.285,62	1.185.611,53
Risultato contabile (al lordo FPV/U)		4.476.885,23	5.493.717,18	1.016.831,95
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	190.902,84	260.897,71	69.994,87
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	1.443.774,49	1.323.950,58	-119.823,91
Risultato effettivo		2.842.207,90	3.908.868,89	1.066.660,99



Situazione di cassa 2020 e tendenza in atto

Denominazione		2019	2020	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.776.907,81	2.567.149,72	-209.758,09
Riscossioni	(+)	9.662.702,76	10.292.238,18	629.535,42
Pagamenti	(-)	9.872.460,85	8.361.117,15	-1.511.343,70
Situazione contabile di cassa		2.567.149,72	4.498.270,75	1.931.121,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		2.567.149,72	4.498.270,75	1.931.121,03



→ Dal Rendiconto al 31.12.2020 dell'Ente emergono risultanze finanziarie attive, con un avanzo di amministrazione di parte disponibile par a 955k€, nonché un'alta consistenza attiva del fondo finale di cassa (4.498k€).

→ La situazione ad inizio mandato, sulla scorta delle risultanze finanziarie a rendiconto, **non richiede pertanto alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.**

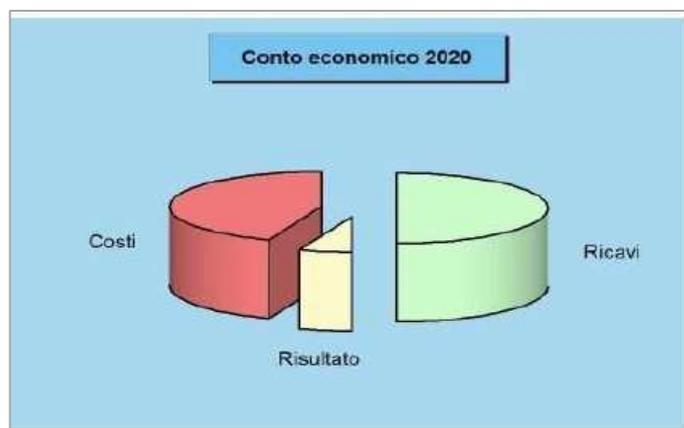
2.2 Risultanze Economico – patrimoniali al 31.12.2020

Nel **conto economico** della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è elaborato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

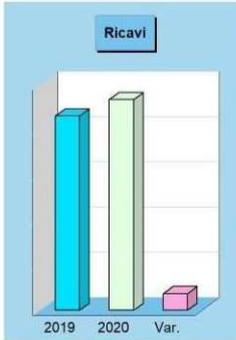
Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

→ Il Conto Economico dell'Ente al 31.12.2020, sulla scorta dell'ultimo rendiconto approvato, presenta le risultanze di sintesi di seguito riportate:

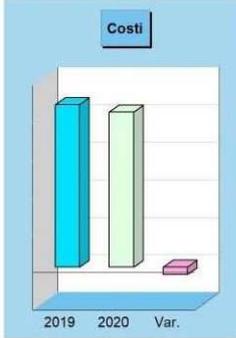


		CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2020	
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Sub-totali	Importi Complessivi
	Totale componenti positivi della gestione (A)	8.383.040,61	
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
	Totale componenti negativi della gestione (B)	8.078.678,95	
	DIFF. FRA COMPON. POSTIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		304.361,66
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Totale (C)	- 192.886,03	
D)	RETTIFICHE		
	Totale (D)	392.869	
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	Totale proventi straordinari (e 24)	548.594,13	
	Totale oneri straordinari (e 25)	9.179,50	
	Totale (E)	539.414,63	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		1.043.759,55
	IMPOSTE	108.213,42	
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		935.546,13

Ricavi complessivi e tendenza in atto				
Denominazione		2019	2020	Variazione
Ricavi caratteristici (+)		8.259.026,01	8.383.040,61	124.014,60
Gestione caratteristica		8.259.026,01	8.383.040,61	124.014,60
Ricavi finanziari (+)		0,00	1,22	1,22
Rettifiche positive di valore (+)		0,00	392.869,29	392.869,29
Gestione finanziaria e rettifiche		0,00	392.870,51	392.870,51
Ricavi straordinari (+)		333.616,30	548.594,13	214.977,83
Gestione straordinaria		333.616,30	548.594,13	214.977,83
Ricavi complessivi		8.592.642,31	9.324.505,25	731.862,94



Costi complessivi e tendenza in atto				
Denominazione		2019	2020	Variazione
Costi caratteristici (+)		8.279.715,53	8.078.678,95	-201.036,58
Gestione caratteristica		8.279.715,53	8.078.678,95	-201.036,58
Costi finanziari (+)		207.725,91	192.887,25	-14.838,66
Rettifiche negative di valore (+)		152.492,30	0,00	-152.492,30
Gestione finanziaria e rettifiche		360.218,21	192.887,25	-167.330,96
Costi straordinari (+)		32.876,91	9.179,50	-23.697,41
Gestione straordinaria		32.876,91	9.179,50	-23.697,41
Costi complessivi		8.672.810,65	8.280.745,70	-392.064,95



→ In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva un'utile pari ad euro 935.546,13.

→ Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 396.131,50, con un netto miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

→ Altrettanto di segno positivo il risultato della gestione operativa (margine costi-ricavi) pari ad € 304.361,66.

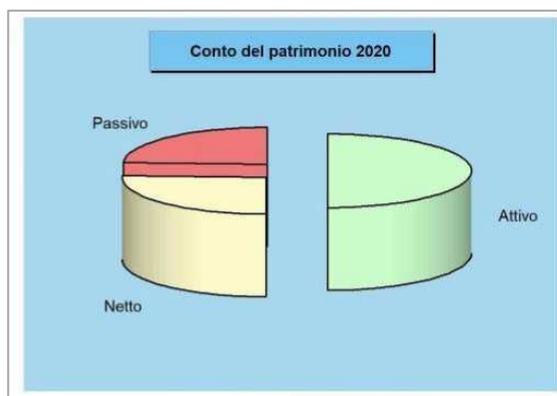
Lo stato patrimoniale rappresenta in modo sintetico la ricchezza complessiva dell'ente, data dalla differenza aritmetica tra le attività e le passività.

Il prospetto dell'Attivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per tale ragione nell'Attivo sono indicati in sequenza i crediti (*..verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche*) per la partecipazione al fondo di dotazione, le immobilizzazioni (*suddivise in immateriali, materiali e finanziarie,*) seguite dall'attivo circolante (*composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide*) ed infine dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del Passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza il patrimonio netto (*suddiviso in fondo di dotazione, riserve e risultato economico d'esercizio*), il fondo per rischi ed oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti e, infine, i ratei ed i risconti passivi.

La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, ovvero la ricchezza dell'ente al termine dell'esercizio di riferimento.

→ Lo stato Patrimoniale dell'Ente al 31.12.2020, sulla scorta dell'ultimo rendiconto approvato, presenta le risultanze di sintesi di seguito riportate:



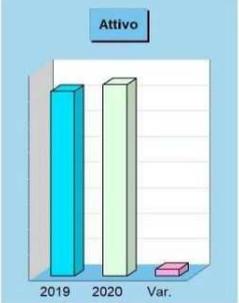
Attivo	2020	Passivo	2020
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	2.932.405,29
Immobilizzazioni immateriali	450.339,26	Riserve	15.312.412,98
Immobilizzazioni materiali	29.781.404,86	Risultato economico d'esercizio	935.546,13
Immobilizzazioni finanziarie	944.936,17	Patrimonio netto	19.180.364,40
Rimanenze	126.096,99	Fondo per rischi ed oneri	257.384,20
Crediti	1.469.366,46	Trattamento di fine rapporto	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Debiti	10.972.806,67
Disponibilità liquide	4.564.059,19	Ratei e rsconti passivi	6.934.819,23
Ratei e risconti attivi	9.171,57	Passivo (al netto PN)	18.165.010,10
Totale	37.345.374,50	Totale	37.345.374,50

→ Il patrimonio netto è così composto:

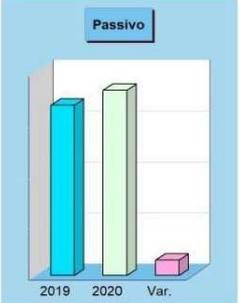
	2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	2.932.405,29	2.932.405,29
Riserve	15.312.412,98	16.610.544,80
da risultato economico di esercizi precedenti	2.360.273,04	2.942.838,29
da capitale	- 957.043,09	243.054,91

da permessi di costruire	600.751,95	498.319,89
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.308.431,08	12.926.331,71
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	935.546,13	-200.465,88
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.180.364,40	19.342.484,21

Attivo e tendenza in atto			
Denominazione	2019	2020	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	75.009,78	450.339,26	375.329,48
Immobilizzazioni materiali (+)	30.211.862,83	29.781.404,86	-430.457,97
Immobilizzazioni finanziarie (+)	1.763.325,50	944.936,17	-818.389,33
Rimanenze (+)	120.854,12	126.096,99	5.242,87
Crediti (+)	1.184.467,65	1.469.366,46	284.898,81
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	2.666.403,67	4.564.059,19	1.897.655,52
Ratei e risconti attivi (+)	11.550,16	9.171,57	-2.378,59
Totale	36.033.473,71	37.345.374,50	1.311.900,79



Passivo e tendenza in atto			
Denominazione	2019	2020	Variazione
Fondo di dotazione (+)	2.932.405,29	2.932.405,29	0,00
Riserve (+)	16.610.544,80	15.312.412,98	-1.298.131,82
Risultato economico esercizio (+)	-200.465,88	935.546,13	1.136.012,01
Patrimonio netto	19.342.484,21	19.180.364,40	-162.119,81
Fondo per rischi ed oneri (+)	222.865,73	257.384,20	34.518,47
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	9.949.159,66	10.972.806,67	1.023.647,01
Ratei e risconti passivi (+)	6.518.964,11	6.934.819,23	415.855,12
Passivo (al netto PN)	16.690.989,50	18.165.010,10	1.474.020,60
Totale	36.033.473,71	37.345.374,50	1.311.900,79



→ La situazione patrimoniale dell'Ente al 31.12.2020, ulteriormente avvalorata dal trend tendenziale del biennio 2019-2020, evidenzia risultanze attive, con un patrimonio netto di 19,2k€

2.3 Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri di deficit si sostanziano in specifici indici introdotti dal legislatore ex articolo 242 del TUEL, al fine di monitorare e "standardizzare", in apposito allegato obbligatorio al rendiconto, gli "indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale" degli enti locali. La finalità di tali indicatori e delle inerenti risultanze è quella di fornire agli organi centrali una lettura, anche statistica, del grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, e l'assenza della condizione di pre-dissesto.

Secondo la norma, sono infatti considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano "*gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio*" individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (ovvero "fuori range") rispetto al dato di riferimento nazionale.

Il sistema dei parametri di deficitarietà strutturale, da ultimo integralmente ridefinito ex DM 28.12.2018, si compone di otto indicatori (*sette sintetici ed uno analitico*), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è focalizzata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: *capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.*

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- ✓ Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- ✓ Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

✓ Anticipazione chiuse solo contabilmente
✓ Sostenibilità debiti finanziari
✓ Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
✓ Debiti riconosciuti e finanziati
✓ Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

Integrati da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

✓ Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.
--

Nello specifico, le risultanze a Rendiconto 2020 dell'Ente hanno evidenziato la seguente situazione:

Denominazione indicatore	Rendiconto 2020	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	✓	
Debiti riconosciuti e finanziati		✓
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	✓	
Effettiva capacità di riscossione	✓	

→ Le risultanze evidenziate per l'Ente a rendiconto denotano, anche per l'esercizio 2020, l'assenza della condizione di deficitarietà strutturale.

Ferma restando l'assenza di condizioni di deficitarietà strutturale, con riguardo all'unico parametro "fuori range" (peraltro secondo valori di poco superiori vs limite) relativo ai debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2020, si ritiene opportuno evidenziare che per il 70% del valore complessivo i DFB riconosciuti sono stati finanziati con accantonamento ad hoc già effettuato nell'avanzo di amministrazione 2019. L'inerente riconoscimento e finanziamento non ha pertanto determinato alcun impatto di criticità finanziaria sugli equilibri di bilancio 2020.

2.4 Ulteriori considerazioni e risultanze a Rendiconto

Obiettivi di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L.145/2018, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti **territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio**.

Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, già dal 2019 il vincolo di finanza pubblica **viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile** (D.lgs. 118/2011) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine **gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821)**.

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.2019) correttivo al D.Lgs.118/2011. Contestualmente **sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo**, introducendo **due nuovi saldi rilevanti**:

- ✓ **equilibrio di bilancio**, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione;
- ✓ **equilibrio complessivo**, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

Dal rendiconto 2020 rilevati a titolo obbligatorio, i nuovi aggregati rivestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto *"l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal*

fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (...) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera n. 19/2020)

Il successivo prospetto riporta nella prima parte il saldo di competenza (equilibrio finale) rilevante ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, ed, a seguire nella seconda parte, i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

Verifica degli equilibri (Rendiconto 2020)		Bilancio corrente	Bilancio investimenti	Attività finanziarie	Totale
Equilibrio finale					
Entrate (accertamenti)	(+)	9.017.366,06	2.537.338,23	0,00	11.554.704,29
Uscite (Impegni)	(-)	7.844.057,51	2.441.990,83	0,00	10.286.048,34
Risultato di competenza		1.173.308,55	95.347,40	0,00	1.268.655,95
Equilibrio generale					
Risultato di competenza	(+)	1.173.308,55	95.347,40	0,00	1.268.655,95
Risorse accantonate nel bilancio 2020	(-)	460.650,00	0,00		460.650,00
Risorse vincolate nel bilancio 2020	(-)	503.332,83	70.115,59		573.448,42
Equilibrio di bilancio		209.325,72	25.231,81		234.557,53
Variazione (+/-) accantonam. a rendiconto	(-)	-313.087,54	0,00		-313.087,54
Equilibrio complessivo		522.413,26	25.231,81		547.645,07
Anticipazioni ist. tesoriere/cassiere	(+)				0,00
Servizi c/Terzi	(+)				0,00
Totale					547.645,07

L'Ente ha conseguito a Rendiconto 2020 un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 ed in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 3/2020 del 14 febbraio 2020.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato ex DM 01.08.2020), si evidenziano gli esiti di seguito:

W1 (Risultato di competenza)	€ 1.268.655,95
W2 (equilibrio di bilancio)	€ 234.557,53
W3 (equilibrio complessivo)	€ 547.645,46

→ Le risultanze a rendiconto 2020 evidenziano quindi il pieno conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, in uno con un saldo positivo sia in termini di equilibri di bilancio che di equilibri complessivi.

Spesa personale dipendente

La **spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020**, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- ✓ l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e smi, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- ✓ i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 36.446,00;
- ✓ i vincoli ed i parametri in materia assunzionale, così come ridefiniti ex DM 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, c. 2 del DL 34/2019
- ✓ l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- ✓ i vincoli afferenti l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, nel rispetto delle disposizioni introdotte dall'articolo 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 e smi, assumendo a riferimento il valore a pari titolo destinato nell'esercizio 2016, integrato dai valori afferenti l'adeguamento del VMP, come consentito ex art. 33 del DL 34/2019.

→ La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e smi, come ritraibile dall'Allegato 6 allegato alla N.I. (- 176.713,88 vs media triennio 2011-2013 / - 191.428,53 considerata la spesa per nuove assunzioni in deroga al comma 557 ex ART. 7 ,c.1 del DM 17.03.2020).

Tempestività dei pagamenti – stock del debito – indicatore di ritardo

L'ente **ha adottato** le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, DL n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

→ L'indicatore di tempestività dei pagamenti conclusivo dell'anno 2020 risulta ampiamente rispettoso dei limiti di legge (-22,25) ed in significativo miglioramento vs esercizi precedenti.

Con DGC n. 19 del 02.03.2021 l'Ente ha inoltre provveduto alla formale ricognizione delle risultanze al 31.12.2020 in ordine agli obblighi di riduzione dello stock e del debito ed alle ulteriori prescrizioni di cui all'art. 1, comma 859 e segg. della L. 145/2018,

→ come testualmente indicato nella parte dispositiva del provvedimento, di seguito riportata:

“DI PRENDERE e DARE formalmente ATTO ad ogni effetto, nel richiamo ed ai sensi della normativa in premessa:

a] che L'ENTE, in base alle risultanze al 31.12.2020, come pubblicate in PCC-MEF in data 25.01.2021, HA RISPETTATO ENTRAMBI I PARAMETRI DI LEGGE EX ART.1, COMMA 859 DELLA L. 145/2018 E SMI....;

b] che l'Ente HA REGOLARMENTE ADEMPIUTO AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEI DATI IN TRATTAZIONE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE, NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”;

c] che, pertanto, IL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO NON È TENUTO ALL'ISCRIZIONE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, il cui schema è in fase di perfezionamento, del FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI di cui all'articolo 1 comma 862 della citata Legge 145/2018;

DI DARE altresì ATTO che l'avvenuto rispetto dei parametri in trattazione consentirà all'Ente di avvalersi delle modalità di calcolo agevolate del FCDE previsionale, riferitamente all'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 79 della L. 160/2019 e smi;

DI EMENARE, stante la rilevanza dell'obiettivo conseguito, contestuale indirizzo al fine dell'inserimento nel PEG 2021-2023 e nel Piano della Performance di pari periodo, di specifico obiettivo “trasversale multi-area” finalizzato al mantenimento dei parametri di virtuosità in materia di pagamenti conseguiti nell'anno 2020”

→ e come dimostrato in termini parametrici in allegato a DGC:

A] Stock debito commerciale residuo scaduto (e non pagato al 31.12) L. 145/2018, comma 859 lett a) ^[1]			
E' il primo parametro il cui mancato rispetto determina l'applicazione della sanzione ex art. 1, c. 862 L. 145/2018 (iscrizione nella parte spesa del bilancio di previsione del "fondo di garanzia debiti commerciali")			
commisurazione del parametro: RISPETTATO se → riduzione dello stock debito scaduto nell'anno 2020 ⁽ⁿ⁻¹⁾ in misura NON inferiore al 10% vs stock debito scaduto 2019, o comunque se → qualora non ridotto di almeno il 10% → stock debito scaduto 2020 NON superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel 2020			
↓			
risultanze al 31.12.2020	Anno 2019	Anno 2020	2020 VS 2019
STOCK DEBITO RESIDUO 31.12	193.757,04	122.909,22	- 70.847,82
FATTURE RICEVUTE	4.900.615,93	4.119.794,11	↓
RIDUZIONE STOCK DEBITO 2020 VS 2019		-37%	> RIDUZIONE MINIMA 10%
			1° PARAMETRO RISPETTATO
e, cmq, % STOCK RESIDUO 2020 VS FATTURE RICEVUTE			2,98%
			< 5%

B) Indicatore tempo medio di ritardo nei pagamenti L. 145/2018, comma 859 lett b) ^[1]	
E' il secondo parametro, contestuale e concorrente, il cui mancato rispetto determina l'applicazione della sanzione ex art. 1, c. 862 L. 145/2018 (iscrizione nella parte spesa del bilancio di previsione del "fondo di garanzia debiti commerciali")	
indica i gg di anticipo (-) / ritardo (+) vs scadenza fatture, ponderati per relativo valore e testati rispetto al totale fatture scadute nell'anno+fatture non scadute e pagate nell'anno	
commisurazione del parametro: RISPETTATO se → DI SEGNO NEGATIVO	
↓	
risultanze al 31.12.2020	Anno 2020
tempo medio ponderato di pagamento (GG)	40
indicatore tempo medio di ritardo (GG)	- 11
↓	
2° PARAMETRO RISPETTATO	

[1] dati PCC-MEF del 25.01.2021

La certificazione del Fondo funzioni fondamentali (art. 39, comma 2 del DL 104/2020 e DM 01.04.2021 n. 59033)

- ✓ L'Ente ha regolarmente adempiuto all'obbligo di redazione e trasmissione al MEF (tramite piattaforma telematica "Pareggio di bilancio") della certificazione in trattazione, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Sindaco e dal Revisore dei Conti uscente, come da ricevuta di avvenuta acquisizione con esito positivo in data 27.05.2021;
- ✓ La certificazione porta le seguenti risultanze finali:

Modello CERTIF-COVID-19	
Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020	
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE	
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE	
della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connessa alla predetta emergenza	
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2021	
DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI COLOGNO AL SERIO	
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
<i>(dati in euro)</i>	
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	- 282.503
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	409.759
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	- 85.772
Saldo complessivo	213.028
Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	97
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	56.150
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	4.191
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	1.205
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	54.577
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	-
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Totale	116.220

- ✓ Le quote di avanzo vincolato al 31.12.2020 relative ai ristori specifici di spesa non utilizzati (vincolo da trasferimenti),

nonché la quota di avanzo vincolato riveniente dal non utilizzo nel 2020 del fondo funzioni fondamentali ex art 106 DL 34/2020 (vincolo di legge), sono state correttamente recepite nella composizione dell'avanzo di amministrazione 2020, come da Allegato A/2.

□□□□□□

3. SITUAZIONE FINANZIARIA e PARAMETRI PREVISIONALI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

3.1 Previsioni iniziali ed equilibri finanziari del bilancio di previsione 2021-2023

Il Consiglio comunale, con l'approvazione del Bilancio di previsione e del DUP, identifica gli obiettivi generali di breve e medio periodo in uno con le risorse finanziarie funzionali al conseguimento degli stessi. Il bilancio di previsione deve essere elaborato nel rispetto del principio basilare del "pareggio" ("*equilibrio generale*") tra risorse destinate (entrate) ed i relativi impieghi (uscite), di seguito articolato negli equilibri di parte corrente e di parte investimenti, oltre che per movimentazione fondi e spese conto terzi/partite di giro.

→ Il bilancio di previsione dell'Ente 2021-2023 ed il DUP per pari periodo sono stati approvati con DCC n. 15 del 30.04.2021, nell'ampio rispetto dei termini di legge per l'esercizio, da ultimo prorogati al 31.07.2021 ex DL 73/2021, secondo i valori di entrata e di spesa proposti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 08.04.2021, nelle risultanze finali composte come di seguito:

ENTRATE	descrizione	Previsioni di Cassa 2021	Previsioni di Competenza 2021	Previsioni di Competenza 2022	Previsioni di Competenza 2023
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.331.200,00	5.351.400,00	5.411.400,00	5.431.400,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	238.500,00	238.500,00	214.900,00	215.900,00
TITOLO 3	Entrate extra-tributarie	2.556.800,00	2.390.110,00	2.378.460,00	2.395.460,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.924.500,00	4.110.000,00	3.018.000,00	941.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	900.000,00
TITOLO 6	Accensioni prestiti	-	-	-	900.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere	-	-	-	-
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.079.000,00	2.068.000,00	2.068.000,00	2.068.000,00
TOTALE Titoli 1-9		13.130.000,00	14.158.010,00	13.090.760,00	12.851.760,00
Fondo di cassa iniziale		4.498.270,75			
Avanzo di Amministrazione 2020		-	411.200,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato in Entrata per spese correnti		-	251.624,70	158.720,00	158.720,00
Fondo pluriennale vincolato in Entrata per spese in conto capitale		-	1.323.950,58	1.607.500,00	1.230.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		17.628.270,75	16.144.785,28	14.856.980,00	14.240.480,00
Fondo di cassa finale		3.218.270,75			

SPESE	descrizione	Previsioni di Cassa 2021	Previsioni di Competenza 2021	Previsioni di Competenza 2022	Previsioni di Competenza 2023
TITOLO 1	Spese correnti	7.831.415,62	8.584.284,70	8.159.530,00	8.190.880,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			158.720,00	158.720,00	158.720,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.105.234,38	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			1.607.500,00	1.230.000,00	750.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	900.000,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti	349.350,00	349.350,00	284.950,00	291.600,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da Istit. Tesoriere	-	-	-	-
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.124.000,00	2.068.000,00	2.068.000,00	2.068.000,00
TOTALE GENERALE SPESE		14.410.000,00	16.144.785,28	14.856.980,00	14.240.480,00

→ **Gli equilibri di parte corrente e di parte investimenti** del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, in sede di approvazione hanno assunto la seguente composizione:

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
Entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	5.351.400,00	5.411.400,00	5.431.400,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	238.500,00	214.900,00	215.900,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	2.390.110,00	2.378.460,00	2.395.460,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		7.980.010,00	8.004.760,00	8.042.760,00
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	251.624,70	158.720,00	158.720,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	350.000,00	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	352.000,00	281.000,00	281.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		953.624,70	439.720,00	439.720,00
Totale		8.933.634,70	8.444.480,00	8.482.480,00
Uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	8.584.284,70	8.159.530,00	8.190.880,00
Spese correnti assimilabil a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	349.350,00	284.950,00	291.600,00
Impieghi ordinari		8.933.634,70	8.444.480,00	8.482.480,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		8.933.634,70	8.444.480,00	8.482.480,00
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	8.933.634,70	8.444.480,00	8.482.480,00
Uscite bilancio corrente	(-)	8.933.634,70	8.444.480,00	8.482.480,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

Nello specifico, **l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione 2021-2023 dell'Ente** in fase iniziale è stato conseguito con iscrizione e destinazione al finanziamento del fabbisogno di parte corrente delle poste di seguito:

ESERCIZIO 2021:

- ✓ **Fondo Pluriennale di Entrata** (di parte corrente), pari ad € 251.624,70, destinato alla copertura delle spese finanziate nell'esercizio 2020 ed imputate al 2021 secondo esigibilità (salario accessorio personale dipendente);
- ✓ **Avanzo di amministrazione presunto 2020** (quota ACCANTONATA e quota VINCOLATA di parte corrente), per € 350.000,00, come da Allegato a) ed inerenti Allegati a1)-a2), per le finalizzazioni ivi individuate ed ulteriormente esplicitate nella N.I., nel rispetto delle facoltà di previsione legislativa a tale titolo (D.Lgs 118/2011 e smi, D.Lgs. 267/2000 e smi ed art. 1, comma 823 della L. 178/2020, quest'ultimo, nello specifico, con riguardo alla quota di avanzo vincolato da "fondo funzioni fondamentali" di cui all'art. 106 del DL 34/2020 e smi);
- ✓ proventi per **permessi a costruire**, per € 280.000,00, in ragione del **48,28%** dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'art. 1, commi 460-461, della L. 232/2016;
- ✓ proventi per **alienazioni immobiliari**, per € 72.000,00, in ragione del **10,00%** dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015;

ESERCIZI 2022-2023:

- ✓ Fondo Pluriennale di Entrata (di parte corrente), pari ad € 158.720,00, destinato alla copertura delle spese finanziate nell'esercizio 2021 ed imputate al 2022 secondo esigibilità (salario accessorio personale dipendente);
- ✓ proventi per permessi a costruire, per € 280.000,00, in ragione del 53,85% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'art. 1, commi 460-461, della L. 232/2016;
- ✓ proventi per alienazioni immobiliari, per € 1.000,00, in ragione del 10,00% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti 2021	Stanzamenti 2022	Stanzamenti 2023
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	4.110.000,00	3.018.000,00	941.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	352.000,00	281.000,00	281.000,00
Risorse ordinarie		3.758.000,00	2.737.000,00	660.000,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	1.323.950,58	1.607.500,00	1.230.000,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	61.200,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	900.000,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	900.000,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00	900.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.385.150,58	1.607.500,00	2.130.000,00
Totale		5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	900.000,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	900.000,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda il conseguimento dell'**equilibrio di parte investimenti**, l'elaborato previsionale 2021-2023 ha previsto:

- ✓ **prioritariamente il ricorso a risorse proprie e trasferite di parte capitale (8.055k€** complessivi nel triennio, in ragione del 90% ca delle risorse di parte investimenti di pari periodo) con contestuale applicazione di quota del presunto avanzo di amministrazione 2020 (parte vincolata) per € 61.200,00 nel primo esercizio;
- ✓ **il ricorso all'indebitamento esclusivamente nell'esercizio 2023 (900k€**, in ragione del 10% ca delle risorse di parte investimenti di pari periodo)
- ✓ l'iscrizione in **Entrata del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (4.161,4k€ complessivi nel triennio)** per effetto dell'imputazione all'esercizio 2021 e successivi di spese in C/capitale ad esigibilità differita.

Previsioni di cassa

Conformemente alle previsioni di legge, il documento contabile è stato redatto **in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio**, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state

stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

→ Il prospetto a seguire individua la **situazione complessiva**, evidenziando il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza, integrato con l'**indicazione dei flussi di cassa previsti** (incassi e pagamenti).

Confronto tra competenza e cassa (Stanzamenti)		Competenza 2021	Cassa 2021
Entrate			
Tributi e perequazione	(+)	5.351.400,00	5.331.200,00
Trasferimenti correnti	(+)	238.500,00	238.500,00
Extratributarie	(+)	2.390.110,00	2.556.800,00
Entrate in conto capitale	(+)	4.110.000,00	2.924.500,00
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	2.068.000,00	2.079.000,00
	Somma	14.158.010,00	13.130.000,00
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	1.575.575,28	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	411.200,00	-
	Parziale	16.144.785,28	13.130.000,00
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	4.498.270,75
	Totale	16.144.785,28	17.628.270,75
Uscite			
Correnti	(+)	8.584.284,70	7.831.415,62
In conto capitale	(+)	5.143.150,58	4.105.234,38
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	349.350,00	349.350,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	2.068.000,00	2.124.000,00
	Parziale	16.144.785,28	14.410.000,00
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	-
	Totale	16.144.785,28	14.410.000,00
Risultato			
Totale entrate	(+)	16.144.785,28	17.628.270,75
Totale uscite	(-)	16.144.785,28	14.410.000,00
	Risultato competenza	0,00	
	Fondo di cassa finale		3.218.270,75

→ Come previsto dal legislatore, la **situazione di cassa finale presunta al 31.12.2021 elaborata in sede iniziale evidenzia un fondo cassa di segno ampiamente positivo**, anche se in decrescita rispetto a quello iniziale, in ragione, in particolare, del previsto progressivo assolvimento delle obbligazioni di parte capitale assunte nell'esercizio trascorso ed imputate secondo esigibilità al 2021, a suo tempo finanziate da avanzo di amministrazione o da altre risorse di bilancio di parte investimenti i cui corrispondenti flussi di cassa in entrata si sono già manifestati nell'esercizio 2020 e precedenti.

3.2 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, posto che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle annualità in ammortamento con le ordinarie risorse di parte corrente.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito **solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore (articolo 204 TUEL)**. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, al netto dei contributi in conto interessi, non può infatti superare un determinato valore percentuale (**attualmente pari al 10%**) delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti.

Esposizione per interessi passivi (Situazione al 31-12)	Previsione			
	2021	2022	2023	
Esposizione massima per interessi passivi				
Entrate penultimo anno precedente				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	5.587.335,31	5.587.335,31	5.587.335,31
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	533.864,40	533.864,40	533.864,40
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	2.030.233,79	2.030.233,79	2.030.233,79
Somma		8.151.433,50	8.151.433,50	8.151.433,50
Limite massimo esposizione per interessi passivi				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi		815.143,35	815.143,35	815.143,35
Esposizione effettiva				
Interessi passivi				
Interessi su mutui	(+)	182.150,00	175.550,00	168.900,00
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi		182.150,00	175.550,00	168.900,00
Contributi in C/interessi				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi C/interessi		0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		182.150,00	175.550,00	168.900,00
Verifica prescrizione di legge				
Limite teorico interessi	(+)	815.143,35	815.143,35	815.143,35
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	182.150,00	175.550,00	168.900,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		632.993,35	639.593,35	646.243,35
Rispetto del limite		Rispettato	Rispettato	Rispettato

→ Nello specifico, la situazione dell'Ente, così come risultante dal bilancio di previsione 2021-2023, evidenzia il pieno rispetto dei limiti di legge

Sul contenimento degli indici di indebitamento nel triennio 2021-2023, influiscono a regime i favorevoli effetti dell'intervento di RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONTRATTI CON CDP SPA perfezionato nel 2020 (DELIBERAZIONE G.C. N. 46 DEL 21.05.2020).

Intervento assunto in ragione della positiva valutazione delle condizioni di rinegoziazione, con particolare riguardo alla **riduzione dei tassi di interesse**, al **valore delle annualità rinegoziate** ed ancor prima, quale essenziale premessa, in ragione della **caratteristica fondante dell'operazione** di rinegoziazione, consistente nel **principio di "equivalenza finanziaria"**, ovvero nell'uguaglianza tra valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e di quello rinegoziato.

Intervento che ha consentito e consentirà all'Ente:

- ✓ di conseguire una significativa **riduzione degli oneri di ammortamento gravanti già sull'esercizio 2020 (-149K€ complessivi)**;
- ✓ di individuare, unitamente agli ulteriori interventi di carattere straordinario posti in essere dallo Stato a favore degli EELL nel contesto dei DL "emergenziali" progressivamente emanati, **uno strumento essenziale per fronteggiare le criticità finanziarie e le esigenze gestionali indotte dall'emergenza Covid19, garantendo il mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio**;
- ✓ di conseguire, nel medio periodo, **una rimodulazione temporale delle annualità successive funzionale ad un proficuo alleggerimento degli oneri finanziari da indebitamento ascritti alla gestione corrente del bilancio (-125k€ nel triennio 2021-2023, pari valori nel 2024-2025 con vincolo di destinazione ad investimenti)**.

Quanto al **nuovo ricorso all'indebitamento previsto nel 2023 per realizzazione Piazzola ecologica**, il piano di ammortamento ventennale dell'ipotizzato Mutuo CDP SpA, decorrerà dal 1° gennaio dell'esercizio successivo, secondo le regole finanziarie dell'istituto e, pertanto, gli inerenti oneri finanziari non figurano nell'elaborato previsionale 2021-2023. L'incidenza stimata per interessi passivi (in ragione di un estremamente contenuto tasso oggi vigente del 1,22%) risulta ampiamente rispettosa dei limiti teorici di legge anzi esposti.

3.3 Obiettivi di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019 (L. 145 del 30.12.2018, commi 819-826), nell'ambito delle misure finalizzate alla semplificazione ed al rilancio degli investimenti degli Enti locali, anche in ragione della necessità di adeguarsi alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, **HA INTEGRALMENTE INNOVATO LE MODALITÀ DI CONCORSO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**, a totale superamento dei vincoli in materia di equilibri di FP imposti dapprima dal Patto di stabilità interno e, dal 2016, dal c.d. "Saldo di Finanza Pubblica".



In estrema sintesi, in base alle nuove disposizioni, già dal 2019 **IL VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA COINCIDE CON GLI EQUILIBRI ORDINARI DI BILANCIO DISCIPLINATI DALL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE** (D.Lgs. 118/2011) **E DAL TUEL** (art. 162, comma 6) (EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ED EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE), principi ed elementi informativi del bilancio di previsione.

La situazione di equilibrio è quindi soddisfatta ove, in base alle risultanze finali del Conto del bilancio:

IL TOTALE DELLE ENTRATE ACCERTATE IN CONTO COMPETENZA SU TUTTI I TITOLI DI BILANCIO,
sommato **ALL'AVANZO APPLICATO ed AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO APPLICATO IN ENTRATA (IN QUANTO RILEVANTI)**



RISULTI MAGGIORE O UGUALE

AL TOTALE DEGLI IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA DI TUTTI I TITOLI DI BILANCIO,
al quale vanno sommati, in quanto altrettanto rilevanti, il **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ACCANTONATO IN SPESA, NONCHÉ GLI ACCANTONAMENTI A FCDE E GLI ULTERIORI ACCANTONAMENTI, COME DEFINITI ED ADEGUATI IN SEDE DI RENDICONTO**

L'elemento innovativo dirimente, già parzialmente anticipato nell'ottobre 2018 dalla Circolare della RGS n. 25/2018, è senz'altro rappresentato dalla **definitiva ricomprensione**, nel novero delle **entrate rilevanti al fine dell'Equilibrio, DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, comunque destinato, e delle ENTRATE DA INDEBITAMENTO**, nonché dei relativi **Fondi pluriennali vincolati in Entrata**.

Per effetto del superamento della disciplina previgente, già dal 2019 hanno cessato di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, nonché l'intero regime sanzionatorio e lo speculare sistema premiale.

ALLA LUCE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI, PER QUESTO ENTE,
L'IMPRESINDIBILE E FONDANTE CONDIZIONE DI EQUILIBRIO IN FASE PREVISIONALE
(ALLEGATO 9 AL D.LGS 118/2011)



HA CONSENTITO IL PIENO RISPETTO DEGLI OBIETTIVI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA,



FERMO RESTANDO UNO SVILUPPO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
COERENTE AGLI ELEMENTI INFORMATIVI DEGLI EQUILIBRI DI PREVISIONE INIZIALE



Obiettivo di finanza pubblica	Previsione		
	2021	2022	2023
Parte corrente			
Entrate parte corrente (+)	8.933.634,70	8.444.480,00	8.482.480,00
Spese parte corrente (-)	8.933.634,70	8.444.480,00	8.482.480,00
Equilibrio parte corrente	0,00	0,00	0,00
Parte investimenti			
Entrate parte investimenti (+)	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Spese parte investimenti (-)	5.143.150,58	4.344.500,00	2.790.000,00
Equilibrio investimenti	0,00	0,00	0,00
Movimento di fondi			
Entrate movimento di fondi (+)	0,00	0,00	900.000,00
Spese movimento di fondi (-)	0,00	0,00	900.000,00
Equilibrio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale			
Entrate finali (+)	14.076.785,28	12.788.980,00	12.172.480,00
Spese finali (-)	14.076.785,28	12.788.980,00	12.172.480,00
Equilibrio finale	0,00	0,00	0,00

3.4 Evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio in corso

La variazione di assestamento generale di bilancio 2021-2023 (art. 175, c. 8 TUEL)

L'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e smi, nel più ampio contesto della disciplina delle diverse tipologie di variazioni del bilancio armonizzato, prevede che: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Questo Ente ha approvato la variazione di assestamento generale del bilancio 2021-2023 con DCC n. 38 del 29.07.2021 (variazione n. 3/2021)

Nello specifico, con tale deliberazione si è proceduto:

→ alla verifica generale degli stanziamenti di entrata e spesa di parte corrente del bilancio per il triennio 2021-2023, al fine di garantire il permanere dell'equilibrio finanziario di parte corrente, procedendo all' adeguamento dei valori previsionali dell'esercizio in corso, ancora fortemente influenzato dalle criticità finanziarie connesse all'emergenza sanitaria Covid 19, alle risultanze effettive della gestione finanziaria riscontrate alla data attuale e stimate, in proiezione, al termine dell'esercizio, con riguardo, in primis:

sul versante Entrata:

- all'iscrizione delle contribuzioni erariali di carattere emergenziale progressivamente riconosciute nell'esercizio (fondo funzioni fondamentali 2021 – fondo Esenzione Canone Unico PE e ambulanti – fondo abolizione 2° rata IMU 2020 – fondo CRE estivi);

- alla verifica dell’andamento delle risorse tributarie e dalla gestione di beni e servizi (*SDI ed a carattere produttivo*), recependo, ove rilevati, gli scostamenti vs previsionale (*con particolare riguardo ad IMU – Canone Unico e gestione Farmacia*);
- alla verifica e monitoraggio in progress, con esito positivo, della congruità della previsione per proventi da PDC destinati al finanziamento della spesa corrente e dell’accertabilità degli stessi;

sul versante Spesa:

- al recepimento del maggior fabbisogno finanziario evidenziato dai Responsabili di Area nei settori di rispettiva competenza, con particolare riguardo ai Servizi alla persona (*Servizio di assistenza scolastica DVS abili, altri Servizi di assistenza scolastica nel perdurare delle norme di sicurezza e distanziamento in emergenza Covid*), ed agli oneri per la gestione e manutenzione del patrimonio dell’Ente;
- alla finalizzazione dei citati fondi erariali straordinari, in uno con ulteriore quota dell’avanzo di amministrazione 2020 vincolato “Covid” ed a parte dell’avanzo di amministrazione disponibile, al finanziamento delle maggiori spese di carattere emergenziale (*prestazioni di servizi ed ulteriori interventi contributivi a sollievo realtà operanti nel territorio*);
- alla riduzione dei valori previsionali rilevatisi eccedenti rispetto al fabbisogno effettivo, a seguito di attento monitoraggio finanziario ed azione di ottimizzazione della spesa, al fine di compensare e contenere l’impatto dei maggiori oneri gestionali rilevatisi;
- alla verifica, in stretta connessione con l’andamento delle Entrate oggetto di accantonamento, della congruità degli stanziamenti per FCDE iscritti in bilancio ed all’adeguamento degli stessi, ove necessario, in funzione del grado di insolvenza costantemente monitorato (*fatta comunque salva l’ulteriore evoluzione dell’esigibilità delle inerenti risorse d’Entrata nel restante arco d’esercizio*);

[+ € 436.224,43 E / U netti differenziali a pareggio];

- all’adeguamento dei valori previsionali di parte corrente di medio periodo (es. 2022) all’ulteriore evoluzione stimata del fabbisogno finanziario e gestionale, indotto in primis dalla citata crescita degli oneri per assistenza scolastica dvs abili, *individuando opportune risorse d’entrata ed ottimizzazioni di spesa di carattere compensativo*, oltre che dagli oneri emergenziali straordinari per servizi di assistenza scolastica (*stimati sino al termine dell’anno scolastico 2021-2022 e finanziati a mezzo FPV in Entrata da Avanzo vincolato Covid*); [+ € 132.500 E/U a pareggio];
- all’ulteriore aggiornamento del programma degli investimenti per l’esercizio 2021, come da contenuti analitici in ALLEGATO 2), per un valore netto differenziale di + € 285.500,00 E/U a pareggio]

→ Come espressamente dichiarato nell’atto deliberativo, la variazione di assestamento generale di bilancio è risultata ampiamente **FUNZIONALE ALLA GARANZIA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO**, così come di seguito rappresentati ed esplicitati nella successiva, contestuale deliberazione consiliare ricognitiva ex art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La verifica degli equilibri di bilancio 2021-2023 (art. 193 TUEL)

In ossequio alle previsioni dell’art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ex D.Lgs. 126/2014, il Consiglio Comunale deve provvedere, con deliberazione da adottarsi entro il 31 luglio dell’anno di riferimento, **alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio**, adottando contestualmente, in caso di accertamento negativo:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’articolo 194;*
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;*

Questo Ente ha approvato la deliberazione ricognitiva ex art. 193 TUEL con DCC n. 39 del 29.07.2021.

Gli esiti della ricognizione effettuata, sulla base della documentazione allegata alla deliberazione, nonché delle ulteriori risultanze agli atti, hanno evidenziato:

→ il **PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO**, con riferimento:

- alla **gestione di competenza dell'esercizio in corso** (equilibrio di parte corrente, di parte investimenti ed equilibrio finanziario complessivo – punti 1.1 – 1.2 dell'ALLEGATO 1);
- alla **gestione di cassa** (fondo di cassa presunto positivo al termine dell'esercizio, a conferma delle risultanze attive effettive al 20.07 – punto 1.4 dell'ALLEGATO 1);
- alla **gestione in conto residui** (per totale assenza di elementi di scostamenti negativi vs risultanze a rendiconto – punto 1.3 dell'ALLEGATO 1);

→ il **POTENZIALE PERMANERE PROSPETTICO**, sulla scorta dei valori previsionali aggiornati ex DCC di Variazione di assestamento generale di bilancio n. 3/2021 ed in funzione degli elementi di valutazione, conoscitivi e legislativi allora disponibili, **DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI GENERALI DI BILANCIO DI MEDIO PERIODO** (esercizi 2022-2023, equilibrio di parte corrente e di parte capitale);

→ la **NON SUSSISTENZA DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2020**, come ritraibile dalle risultanze dell'inerente Conto del bilancio, approvato con DCC n. 28 del 30.06.2021 ed indicante un avanzo di amministrazione complessivo di € 3.908.868,89 (di cui € 2.228.961,35 avanzo accantonato, € 685.600,63 avanzo vincolato, € 38.825,98 destinato ad investimenti ed € 955.480,93 avanzo disponibile), al 29.07 applicato per €. 1.068.224,43;

→ la **NON SUSSISTENZA**, dalla chiusura dell'esercizio 2020 alla data del 20.07.2021, **DI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIBILI E NON RICONOSCIUTI E DI DEBITI FUORI BILANCIO NON RICONOSCIBILI** ai sensi dell'art. 194 – D.Lgs. 267/2000;

→ **L'AVVENUTO RICONOSCIMENTO consiliare** del debito fuori bilancio per "Sentenze Giudice di Pace di Treviglio n. 163/2020 Sent. - n. 170/2020 Sent. - n. 183/2020 Sent. - n. 184/2020 Sent. - n.72/2021 Sent" (art.194, c.1 lett. a), per € 4.211,08 complessivi (DCC n. 17 del 18.05.2021);

→ la **NON NECESSITÀ DI ADEGUAMENTO DEL FCDE ACCANTONATO NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020**, considerata l'avvenuta quantificazione dello stesso in misura superiore ai minimi di legge ed in ragione dell'integrale valore dei crediti di dubbia e difficile esazione, in assenza altresì di squilibri sopravvenuti nella gestione dei residui attivi;

→ **L'INTERCORSO VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEGLI ACCANTONAMENTI A FCDE ISCRITTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023** e l'avvenuto adeguamento degli stessi, ove richiesto in funzione delle variazioni d'entrata previste nel contesto della variazione di assestamento generale di bilancio 2021-2023 e dell'inerente grado di insolvenza rilevato, nel rispetto dei parametri di legge.

Gli equilibri di bilancio post variazione n. 7/2021 (DCC n. 61 del 30.11.2021)

Con l'**ultima variazione di bilancio di approvazione consiliare (variazione n. 7/2021 del 30.11.2021)**, fatte salve le residuali tipologie di variazioni consentite nel mese di dicembre dall'art. 175 TUEL e dal DL 121/2021 (prelievi dal fondo di riserva e dai fondi spese potenziali, variazioni di cassa, variazioni di esigibilità, variazioni per fondi Covid), si è addivenuti alla **definizione degli stanziamenti del documento di programmazione finanziaria 2021-2023**.

Nello specifico, con la deliberazione summenzionata, si è proceduto:

→ alla **conclusiva verifica generale degli stanziamenti di entrata e spesa di parte corrente** del bilancio per il triennio 2021-2023, al fine di garantire il soddisfacimento del fabbisogno gestionale sino al termine dell'esercizio, in uno con il permanere dell'equilibrio finanziario di parte corrente, con l'ulteriore adeguamento dei valori previsionali dell'esercizio in corso alle risultanze effettive della gestione finanziaria, *ancora fortemente influenzate dalle criticità finanziarie connesse all'emergenza sanitaria Covid 19*, come riscontrate alla data di approvazione consiliare e stimate, in proiezione, al termine dell'esercizio, con riguardo, in primis:

- alla **verifica della congruità e conseguente adeguamento delle previsioni d'entrata di parte tributaria**, tenuto conto degli esiti positivi dell'attività accertativa esperita e, per contro, della flessione prudenzialmente stimata riferitamente al gettito da addizionale comunale IRPEF ;
- all'**ulteriore integrazione delle previsioni d'entrata da risorse trasferite**, con recepimento dei fondi erariali di carattere emergenziale riconosciuti a ristoro del minor gettito da 1^a rata IMU delle attività oggetto di esenzione ex DL 41/2021 e DM 13.08.021 e del minor gettito da canone patrimoniale unico per occupazione spazi PE ed

esercenti commercio su aree pubbliche (oggetto di esenzione estesa sino al 31.12.2021), per contro prudenzialmente azzerando, in tale comparto, lo stanziamento afferente il contributo 0-6 anni 2021, ex D.Lgs 65/2017, in considerazione della non ancora intercorsa quantificazione delle inerenti risorse e dei tempi di erogazione;

- alla verifica della congruità e conseguente adeguamento delle previsioni d'entrata di natura extra-tributaria, sia con riguardo a quelle rivenienti dai servizi istituzionali ed a carattere produttivo (in primis farmacia comunale), che ai proventi connessi all'attività di accertamento e controllo (CDS) e, da ultimo, ai cespiti accesi alla tipologia 500 (rimborsi ed altre entrate correnti);
- al recepimento del conclusivo fabbisogno gestionale afferente i diversi settori d'intervento dell'Ente, ottimizzando a tal fine la ridestinazione delle risorse finanziarie rivelatesi eccedenti vs stime originarie;
- all'integrazione delle risorse finalizzate alle contribuzioni finanziarie a supporto dell'associazionismo locale (in ambito sociale, sportivo, ambientale e di promozione del territorio), nonché all'erogazione di borse di studio;
- alla definizione del fabbisogno di spesa per personale dipendente, in relazione all'evoluzione registratasi nel corso dell'esercizio ed alle ipotesi prospettate nel CCDI 2021, in uno con il significativo adeguamento dell'accantonamento ad oneri per rinnovi CCNL EELL (triennio 2019-2021), sulla scorta degli indicatori e dei contenuti delle linee guida emanate dal MEF con circolare n. 11/2021;
- alla verifica conclusiva della congruità degli stanziamenti per FCDE iscritti in bilancio, con adeguamento dell'entità degli stessi, ove necessario, sia in relazione al già citato incremento delle inerenti risorse d'entrata connesse all'attività accertativa e di controllo che in funzione del grado di solvenza effettivamente registrato in progress;
[+ € 232.979,15 E / U netti differenziali a pareggio];

- all'adeguamento dei dati previsionali di parte corrente di medio periodo (es. 2022-2023) all'ulteriore evoluzione stimata del fabbisogno finanziario e degli obiettivi gestionali (rispettivamente + € 17.890,00 E/U a pareggio nel 2022 e + 0,00 U netti differenziali SPESA a pareggio nel 2023);
- all'aggiornamento conclusivo del programma degli investimenti per l'esercizio 2021 ed al contestuale aggiornamento del programma investimenti per l'esercizio 2022.

La variazione di bilancio n. 7/2021, approvata con DCC n. 61/2021, si è posta in essere nel rispetto del pareggio finanziario complessivo e degli equilibri generali di bilancio di parte corrente e di parte investimenti dettati dal D.Lgs 267/2000 e smi e dal D.Lgs 118/2011 e smi, nonché nel rispetto delle regole in materia di Finanza pubblica introdotte dalle norme di semplificazione di cui all'art. 1, commi 819-826 della L. 145/2018.

→ Gli equilibri generali di bilancio post DCC n. 61/2021, si sono definiti nei valori di seguito:

Allegato 3) a DCC di Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 n. 7/2021

3A) QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023 - Esercizio 2021 COMPETENZA (Aggiornato in esito alla presente DCC di Variazione di bilancio n. 7/2021)										
SPESE			ENTRATE							
TITOLO	stanziato di competenza	di cui PFV Spesa	Avanzo Amm.ne 2020	FPV entrata	Titoli 1 - 2 - 3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Titolo 9	TOTALE ENTRATE
TITOLO 1 Spese correnti	9.453.971,29	228.110,00	630.693,58	260.897,71	8.282.380,00	280.000,00 (Quota perm.costr. destina spese manut. ordin. patrimonio: 48,28%)				9.453.971,29
			a)		b)					
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.525.180,98	986.500,00	567.300,00	1.323.950,58	-	2.633.930,40 (al netto della quota oneri sopraindicata)	-	0,00		4.525.180,98
			a1)		b1)					
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanz.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 Rimborso prestiti	311.370,00	-	0,00	-	277.350,00	34.020,00 (Quota vincol. 10% proventi da alienazioni)	-	-	-	311.370,00
			a2)		b2)					
TITOLO 7 Partite di giro e serv. c.t.à	2.068.000,00	-	-	-	-	-	-	-	2.068.000,00	2.068.000,00
TOTALI	16.358.522,27	1.214.610,00	1.197.993,58	1.584.848,29	8.559.730,00	2.947.950,40	0,00	0,00	2.068.000,00	16.358.522,27
vz vs precedente	- 835.840,45	- 623.110,00	+ 40.959,15		+ 229.420,00	- 1.106.219,60				- 835.840,45

a) Avanzo accantonato e vincolato destinato a spese correnti inerenti - avanzo disponibile destinato a spese non ripetitive

a1) Avanzo destinato al finanziamento di investimenti (di parte investimenti - accantonato - disponibile)

b) Al netto delle entrate destinate ad investimenti (b1) ed a rimborso prestiti (b2)

b1) Entrate correnti non ripetitive destinate ad investimenti

b2) Entrate correnti destinate a rimborso prestiti

**3B) QUADRO DI CONTROLLO DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023 - Esercizio 2021 CASSA**
(Aggiornato in esito alla presente DCC di Variazione di bilancio n. 7/2021)

SPESE		ENTRATE							
TITOLO	stanziato di cassa	Avanzo Amm.ne 2020	FPV entrata	Titoli 1 - 2 - 3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Titolo 9	TOTALE ENTRATE
TITOLO 1 Spese correnti	9.059.329,10			7.906.470,00	280.000,00 (Quota perm.costr. destin. a spese manut. ordin. patrimonio: 48,28%)				8.186.470,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.096.454,04			-	1.486.430,40 (al netto della quota oneri sopraindicata)				1.486.430,40
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanz.	-								-
TITOLO 4 Rimborso prestiti	311.370,00			277.350,00	34.020,00 (Quota vincol. 10% provenienti da alienazioni)				311.370,00
TITOLO 7 Partite di giro e serv. c.t.zi	2.124.000,00							2.079.000,00	2.079.000,00
TOTALI	15.591.153,14			8.183.820,00	1.800.450,40	0,00	0,00	2.079.000,00	12.063.270,40
VZ vs precedente	-478.374,86			+51.420,00	-1.106.219,60				-1.054.799,60
Fondo cassa iniziale									4.498.270,75
TOTALE CASSA ENTRATA									16.561.541,15
Fondo cassa finale presunto									970.388,01
VZ vs precedente									-576.424,74

**3C) QUADRO DI CONTROLLO DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023 - Esercizio 2022 COMPETENZA**
(Aggiornato in esito alla presente DCC di Variazione di bilancio n. 7/2021)

SPESE			ENTRATE							
TITOLO	stanziato di competenza	di cui PFV Spesa	Avanzo Amm.ne 2020	FPV entrata	Titoli 1 - 2 - 3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Titolo 9	TOTALE ENTRATE
TITOLO 1 Spese correnti	8.320.420,00	158.720,00		228.110,00	7.812.310,00	280.000,00 (Quota perm.costr. destin. a spese manut. ordin. patrimonio: 48,28%)				8.320.420,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	6.961.539,60	1.950.000,00		986.500,00	-	5.975.039,60 (al netto della quota oneri sopraindicata)		0,00		6.961.539,60
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanz.	-									-
TITOLO 4 Rimborso prestiti	284.950,00				283.950,00	1.000,00 (Quota vincol. 10% provenienti da alienazioni)				284.950,00
TITOLO 7 Partite di giro e serv. c.t.zi	2.068.000,00								2.068.000,00	2.068.000,00
TOTALI	17.634.909,60	2.108.720,00		1.214.610,00	8.096.260,00	6.256.039,60	0,00	0,00	2.068.000,00	17.634.909,60
vz vs precedente	-351.070,40			-623.110,00	+20.000,00	+252.039,60				-351.070,40

a) Al netto delle entrate destinate ad investimenti (b1) ed a rimborso prestiti (b2)

a1) Entrate correnti non ripetitive destinate ad investimenti

a2) Entrate correnti destinate a rimborso prestiti

**QUADRO DI CONTROLLO DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023 - Esercizio 2023 COMPETENZA**
(Aggiornato in esito alla presente DCC di Variazione di bilancio n. 7/2021)

SPESE			ENTRATE							TOTALE ENTRATE	
TITOLO	stanziato di competenza	di cui FPV Spesa	Avanzo Amm.ne pres. 2020	FPV entrata	Titoli 1 - 2 - 3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Titolo 9		
TITOLO 1 Spese correnti	8.201.380,00	158.720,00	-	158.720,00	7.762.660,00	280.000,00 (Quota perm costr. destin a spese manut. ordin. patrimonio: 48,28%)					8.201.380,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	3.510.000,00	750.000,00	-	1.950.000,00	-	660.000,00 (al netto della quota oneri sopraindicata)		900000,00			3.510.000,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanz.	900.000,00					-	900.000,00				900.000,00
TITOLO 4 Rimborso prestiti	291.600,00		0,00		290.600,00	1.000,00 (Quota vincol. 10% proventi da alienazioni)					291.600,00
TITOLO 7 Partite di giro e serv. c.t.zi	2.068.000,00								2.068.000,00		2.068.000,00
TOTALI	14.970.980,00	908.720,00	0,00	2.108.720,00	8.053.260,00	941.000,00	900.000,00	900000,00	2.068.000,00		14.970.980,00
<i>vz vs precedente</i>											

a) Avanzo vincolato destinato a spese correnti inerenti
a1) Avanzo destinato al finanziamento di investimenti
b) Al netto delle entrate destinate ad investimenti (b1) ed a rimborso prestiti (b2)
b1) Entrate correnti non ripetitive destinate ad investimenti
b2) Entrate correnti destinate a rimborso prestiti



4. ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

4.1 Indebitamento complessivo

La contrazione dei mutui comporta, per l'intero periodo di ammortamento, l'assolvimento delle quote annuali per interessi e per il rimborso progressivo del capitale. Tali oneri costituiscono, a tutti gli effetti, spese ascritte alla gestione del bilancio corrente, da finanziare con risorse di pari natura.

L'equilibrio di parte corrente si fonda infatti sul bilanciamento delle entrate di parte corrente (tributarie, da trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e per rimborso di prestiti).

Gli oneri da indebitamento rappresentano pertanto una delle componenti principali del grado di rigidità del bilancio nel medio-lungo periodo.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, considerato altresì il livello del debito già contratto, **è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili**, pur in presenza di una "teorica" residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti contratti dall'ente.

- ✓ In tale premessa, l'elaborato contabile 2021-2023 ha previsto **il ricorso all'indebitamento**, esclusivamente **nell'esercizio 2023, per il finanziamento dell'intervento di REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZOLA ECOLOGICA, per € 900.000,00**, con prima ipotesi di mutuo 20le a tasso fisso da contrarre con CDP SpA ed oneri di ammortamento da ricomprendere e finanziare, secondo i principi normativi, nei PEF TARI a seguire.

Nello specifico, la situazione dell'Ente, quanto a consistenza iniziale e finale del debito nel triennio, è ritraibile dal prospetto di seguito:

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2021	2022	2023
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	8.342.609,05	8.065.519,07	7.781.880,35
Accensione	(+)	0,00	0,00	900.000,00
Rimborso	(-)	277.089,98	283.638,72	290.371,19
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		8.065.519,07	7.781.880,35	8.391.509,16

4.2 Spesa personale e dinamiche della forza lavoro

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è attribuita agli organi di governo e dai medesimi affidata ai dirigenti e responsabili di Area, che provvedono alla conseguente gestione attuativa, per ogni aspetto finanziario, tecnico ed amministrativo, ivi inclusa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Dal punto di vista operativo, l'attività è di seguito esplicita da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. In un'organizzazione così strutturata, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano assume particolare rilievo, anche rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale rappresenta, con il ricorso all'indebitamento, l'altro principale fattore di rigidità del bilancio corrente, posto che la stessa incide significativamente sul margine di manovra dell'ente nella gestione ordinaria.

→ In tale premessa di contesto generale caratterizzante la PA, la **previsione di spesa per il personale dipendente** elaborata dall'Ente in fase previsionale per il triennio 2021-2023, in ragione del **Piano del fabbisogno triennale approvato con DGC n. 28 del 30.03.2021**, evidenzia **un equilibrato e contenuto indice di incidenza (macroaggregato 1) sul totale della spesa corrente** (rispettivamente in ragione del **20,6% – 21,4% -21,36%** negli esercizi 2021-2022-2023), come emerge dal prospetto di seguito:



Personale (Spesa corrente e personale a confronto)	2021	2022	2023
Spesa per il personale complessiva	1.770.254,70	1.750.390,00	1.750.390,00
Spesa corrente complessiva	8.584.284,70	8.159.530,00	8.190.880,00

→ Tale previsione risulta altresì pienamente rispettosa dei vincoli di previsione legislativa (art.1, commi 557 e 557 quater della L. 269/2006 e smi – parametri e budget assunzionali integralmente ridefiniti dal DM 17.03.2020, attuativo delle previsioni ex art. 33, comma 2 del DL. 34/2019), come ritraibile dalla citata deliberazione GC di approvazione del PTFP (n. 38/2021) e dagli allegati ad hoc al bilancio di previsione 2021-2023 (Punto 4 Nota Integrativa)

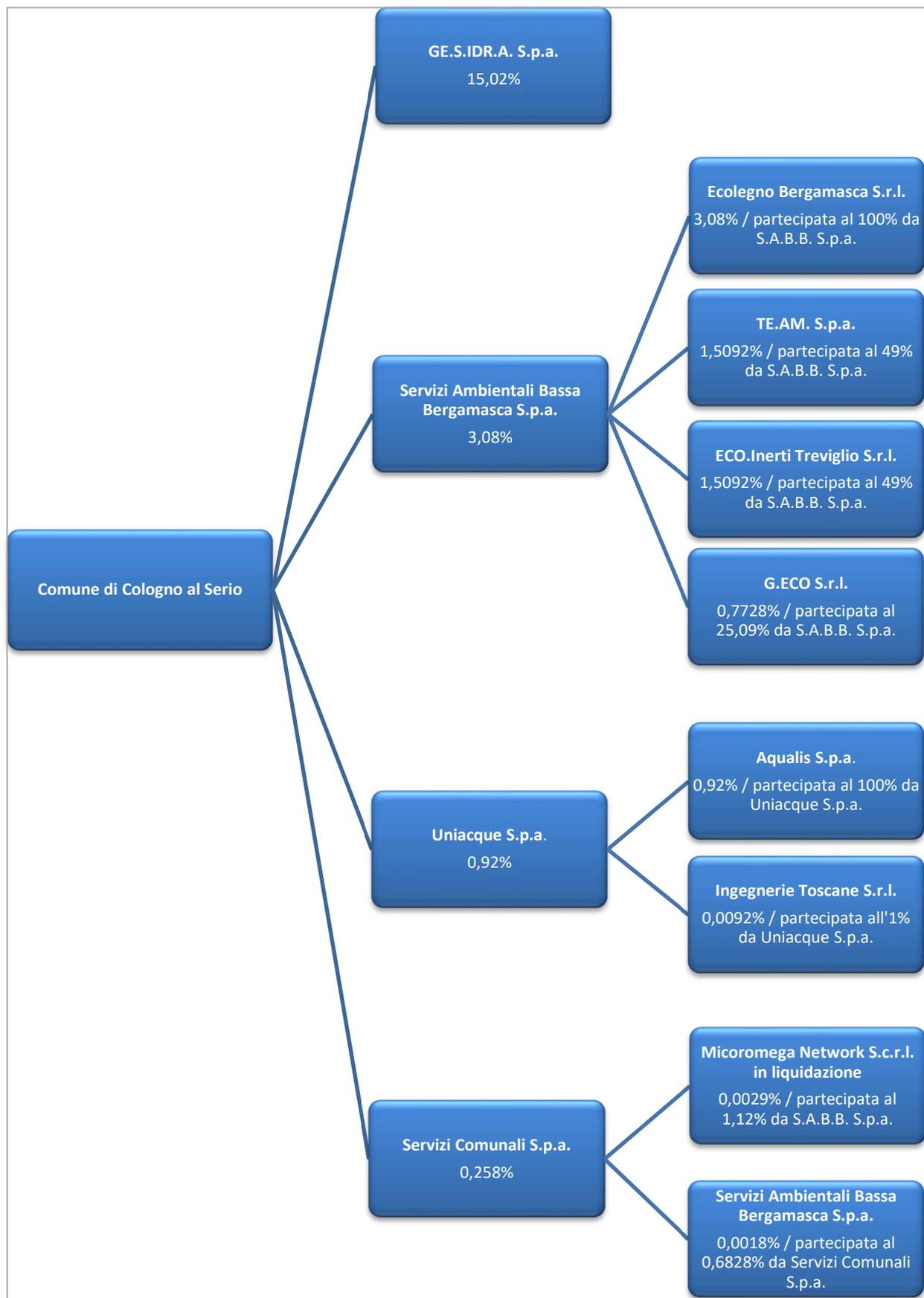
→ Allo stato attuale, l'articolazione per categorie contrattuali di appartenenza del personale in servizio, vs dotazione organica ritraibile dal PTFP 2021-2023, è rappresentata nel quadro sinottico a seguire:

Personale in servizio per qualifica professionale		Dotazione organica 2021-2023 DGC n. 28/2021	Personale in servizio al 31.12.2021
Cat./Pos.	qualifica		
A5	Operatore	1	1
B3	Collaboratore amministrativo	4	1
B4	Collaboratore amministrativo		2
B6	Collaboratore amministrativo		1
C1	Istruttore amm.vo cont. - Agente di PL	23	3
C2	Istrutt. amm.vo – tecnico - bibliotecario		5
C3	Istruttore amm.vo contabile		2
C4	Istruttore amm.vo cont. - tecnico		4
C5	Istruttore amm.vo cont. - Assist.PL		6
C6	Istruttore amm.vo contabile		1
D1	Istruttore direttivo Amm-contab. – Farmacista - PL	13	3
D2	Istruttore direttivo amm.vo - tecnico		3
D3	Funzionario farmacista		2
D4	Funzionario amm.vo-contab.- socio educativo- Comandante PL		3
DIR	Segretario generale in convenzione	1	1
Personale di ruolo		42	38
Personale fuori ruolo		/	/
TOTALE		42	38

4.3 Partecipazioni societarie

La composizione delle società partecipate dall'Ente all'inizio mandato 2021-2023 è individuata nell'organigramma e nel quadro sinottico a seguire:





Partecipazioni societarie possedute dall'Ente	Capitale sociale partecipata	Valore nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
UNIACQUE S.P.A.	36.000.000,00	331.800,00	0,92 %
SERVIZI COMUNALI S.P.A.	9.388.860,00	24.180,00	0,26 %
GESIDRA S.P.A in liquidazione	1.000.000,00	150.200,00	15,02 %
SABB S.P.A.	551.752,00	16.993,96	3,08 %
TOTALE		523.173,96	

Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	UNIACQUE S.P.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	SERVIZI COMUNALI S.P.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Gestione della raccolta di rifiuti, trasporto e smaltimento e degli impianti di stoccaggio; salvaguardia ambientale e sanificazione, igiene urbana e attività inerenti; gestione delle piattaforme ecologiche comunali. Manutenzione e gestione degli impianti necessari al ciclo completo delle acque. Attività diriscossione, anche coattiva, di liquidazione e accertamento e gestione delle entrate connesse alle attività indicate.
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	GESIDRA S.P.A in liquidazione Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Servizi idrici integrati, energetici, di igiene urbana, telecomunicazione e teleriscaldamento
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	SABB S.P.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Esercizio dei pubblici servizi inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente e gestione dei rifiuti in genere

Con riguardo agli obblighi normativi di “razionalizzazione” delle partecipazioni progressivamente introdotti dal legislatore nel TUSP (D.Lgs 175/2016 e smi), l’Ente con **DCC n. 70 del 27.12.2021**, nel contesto approvativo della **“REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE - RELAZIONE SULL’ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2020 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2021 DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2020”**, ha da ultimo disposto:

- ✓ Di APPROVARE la **“RELAZIONE SULL’ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2020 DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO”**, ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi;
- ✓ Di APPROVARE contestualmente, a **conferma delle determinazioni già assunte per le partecipazioni dirette con DCC n. 66/2020** ed in aggiornamento delle azioni riferite alle partecipazioni indirette, il **“PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2021 DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO AL 31.12.2020”**, ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e smi;
- ✓ DI INDIVIDUARE le partecipazioni da **“mantenere senza interventi”** e quelle oggetto di **“azioni di razionalizzazione”** (*recesso e/o alienazione, liquidazione*), riferitamente ad ogni partecipazione diretta ed indiretta, nelle forme e modalità esplicitate nell’Allegato C], di seguito sintetizzate:

denominazione società (partecipazione diretta)	quota di partecipazione	Determinazioni precedenti (razionalizzazione periodica 2020 ex DCC n. 66/2020)	RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2021
Servizi Comunali Spa	0,258%	<i>mantenimento senza interventi</i>	mantenimento senza interventi
Uniacque Spa	0,92%	<i>mantenimento senza interventi</i>	Mantenimento senza interventi

SABB Spa	3,08%	<i>recesso dalla qualità di socio ex art. 24, c.5 d.lgs. 175/16</i>	recesso dalla qualità di socio ex art. 24, c.5 d.lgs. 175/16
GE.S.IDRA Spa	15,03%	<i>liquidazione giudiziale</i>	liquidazione giudiziale

- ✓ DI INDIVIDUARE, nello specifico, muovendo dalla citata conferma delle determinazioni di cui alla DCC 66/2020 e quale ulteriore azione di razionalizzazione riferita alla partecipata SABB S.p.a., in alternativa all'opzione di recesso già esercitata ma non ancora perfezionata, la possibilità di cessione a titolo oneroso della partecipazione, qualora di maggior opportunità e convenienza per l'Ente.

Si segnala infine che, oltre alle partecipazioni societarie anzi esposte, il Comune di Cologno al Serio dispone dei seguenti Enti strumentali:

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione Attività svolta	Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA Funzioni sociali, assistenziali, educative, socio-sanitarie, servizi alla persona
Denominazione Attività svolta	Consorzio Gestione Parco del Serio Conservazione, ripristino e valorizzazione ambiente

I rapporti di servizio con gli enti strumentali si sono sviluppati con regolarità e non richiedono pertanto, allo stato attuale, alcun intervento correttivo.

□□□□□□

5. FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

5.1 Impieghi in strumenti derivati

Per “*strumenti finanziari derivati*” si intendono i prodotti finanziari il cui valore dipende (“*deriva*”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata “*underlying asset*”). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio, ecc.).

Il fenomeno afferente l’utilizzo della finanza derivata da parte degli EELL, sia nella gestione del nuovo debito che nella ristrutturazione del debito già contratto, ha prodotto nel tempo crescenti criticità, connesse alla traslazione futura del rischio sottostante. Si sono infatti prodotti, in particolari circostanze e per taluni enti pubblici, effetti distorsivi non previsti al momento della stipula del contratto originario.

Allo stato attuale, per l’Ente:

Impieghi finanziari stanziati in strumenti derivati	Esercizio		
	2021	2022	2023
Non ci sono impieghi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

→ L’Ente non ha infatti in essere, né ha programmato, alcuna forma di impiego finanziario in strumenti derivati.

5.2 Garanzie prestate

Gli EELL possono concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di soggetti terzi per la realizzazione di opere pubbliche, nel rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e dei parametri individuati dall’art. 207 del TUEL, che sostanzialmente riconduce il rilascio di garanzie fidejussorie all’alveo ed alla disciplina dell’indebitamento (articolo 204), stanti le “*potenziali*” ricadute finanziarie che ne derivano nel medio – lungo periodo.

A fronte di eventuali garanzie rilasciate, l’approccio prudenziale ed i principi ulteriormente rafforzati dalla normativa in materia di armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011 e smi ed inerenti Principi contabili allegati) richiedono l’accantonamento di un fondo rischi ad hoc nel documento di programmazione finanziaria, al fine di neutralizzarne e prevenirne il potenziale impatto sugli equilibri di bilancio in caso di escussione.

Allo stato attuale, per l’Ente:

Elenco delle garanzie prestate dall’Ente (Consistenza)	Esercizio 2021
Non ci sono garanzie da segnalare	
Totale	0,00

→ L’Ente non ha infatti in essere alcuna garanzia fidejussoria prestata a terzi, né risulta ipotizzata alcuna azione in tal senso sia nell’esercizio che nella programmazione di medio periodo.

5.3 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie contratte a diverso titolo in assenza delle ordinarie procedure di legge per l’assunzione ed il finanziamento dell’inerente spesa. **Le fattispecie dei debiti fuori bilancio riconoscibili sono individuate dal legislatore nell’art. 194 del TUEL.** *Esempi tipici sono l’esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l’esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d’urgenza. Un debito fuori bilancio può altresì sorgere dall’avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con possibilità di riconoscimento consentito esclusivamente nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*

Dal punto di vista procedurale, l’ente iscrive nel bilancio di previsione tali passività pregresse, in quanto “*riconoscibili*” ai sensi di legge, con specifica deliberazione di competenza dell’organo consiliare ex art. 194 TUEL, a seguito della

quale l'inerente spesa viene finanziata ed impegnata. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio ed il reperimento delle fonti di finanziamento costituiscono pertanto tre distinti steps di un unico procedimento formale che conduce alla regolarizzazione e "legittimazione" del debito stesso.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è conosciuta ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima sede utile, il riconoscimento formale del debito pregresso e l'inerente contestuale finanziamento.

In proposito, gli artt. 193 e 194 del TUEL prevedono infatti che:

- art. 193, comma 2: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*
.....omissis.....
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194
.....omissis.....”
- art. 194: c. 1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
a) *sentenze esecutive;*
b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.*
d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
c. 2. *Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo c. 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse”*

Come già menzionato nella presente, l'Ente:

- ha provveduto con DCC n. 17/2021 al riconoscimento del debito fuori bilancio per *“Sentenze Giudice di Pace di Treviglio n. 163/2020 Sent. - n. 170/2020 Sent. - n. 183/2020 Sent. - n. 184/2020 Sent. - n.72/2021 Sent”* (art.194, c.1 lett. a), per € 4.211,08 complessivi (a fronte di stanziamento di spesa ad hoc già preallocato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, senza pertanto alcuna ricaduta negativa sugli equilibri finanziari, considerata altresì l'entità contenuta del debito);
- ha altresì proceduto, in sede di deliberazione ricognitiva approvata ex art 193 TUEL con DCC n. 39/2021, alla verifica della *“NON SUSSISTENZA”*, dalla chiusura dell'esercizio 2020 alla data del 20.07.2021, di debiti fuori bilancio riconoscibili e non riconosciuti e di debiti fuori bilancio non riconoscibili.

All'inizio del mandato amministrativo ed allo stato attuale, sulla scorta degli elementi conoscitivi disponibili:

→ **Non risultano altrettanto sussistere a nome dell'Ente debiti fuori bilancio riconoscibili e non riconosciuti e finanziati, debiti fuori bilancio non riconoscibili, né debiti fuori bilancio in corso di formazione.**

□□□□□

6. CONCLUSIONI e SOTTOSCRIZIONE

Le **risultanze finanziarie e patrimoniali attive a rendiconto 2020**, in uno con la **situazione di equilibrio finanziario e di cassa del bilancio di previsione 2021-2023**, iniziale e post variazioni approvate nell'esercizio, nonché l'avvenuto rispetto di ogni parametro ed obiettivo richiesti dalla normativa vigente, sia in fase di rendicontazione che in fase previsionale, così come analizzate nella presente Relazione,

consentono di affermare, in coerenza alle finalità di cui all'articolo 4bis del D.Lgs 149/2011 e sulla scorta degli elementi conoscitivi in possesso allo stato attuale,

che l'Ente, all'inizio del mandato 2021-2026 ed altrettanto allo stato attuale, **non presenta situazioni di squilibrio emergenti o criticità strutturali**, nonché **circostanze potenzialmente pregiudizievoli e foriere di ricadute negative ed effetti distorsivi** tali da alterare il regolare processo di programmazione e gestione finanziaria in progress e gli inerenti equilibri e tali da richiedere urgenti interventi correttivi.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Ente, all'eventuale successivo sopraggiungere di situazioni di criticità connesse al verificarsi di altrettanto eventuali fenomeni non ancora manifestatisi, di ricorrere agli strumenti di tutela e salvaguardia degli equilibri finanziari di previsione normativa, sulla scorta di ogni conseguente valutazione prospettica e tendenziale, in uno con l'adozione degli inerenti interventi correttivi.

□□□□□

Relazione di Inizio mandato 2021-2026 elaborata a cura dell'Area Economico-Finanziaria dell'Ente

Cologno al Serio, lì 31.12.2021

Il Sindaco

(D.ssa Chiara Drago)

